



Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

FONDAZIONE LUIGI CLERICI CASATI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER ODONTOTECNICI

Paritario con Decreto ministeriale n.630 del 21/06/2016

via Montecuccoli 44/2 - 20147 Milano tel. (02) 2841946, e-mail odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnिकासati.it

MIRF6M5002

ESAME DI STATO A.S. 2017/18

CLASSE V sez. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

Via Raimondo Montecuccoli 44/2
20147 Milano (MI)
Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476
E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnिकासati.it

PROFILO DELLA SCUOLA

Ubicazione:

La sede dell'Istituto professionale per Odontotecnici. "Casati" Fondazione Luigi Clerici è situata nel quartiere denominato "Bande nere", in Via Montecuccoli, 44/2 (C.A.P. 20147), Milano.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Al termine del quinquennio si possono sostenere sia l'esame di Stato, che consente l'iscrizione alle facoltà universitarie, sia l'esame di **abilitazione all'esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico**.

Obiettivo finale del corso di studi è la costruzione di protesi dentali mobili e fisse con caratteristiche di funzionalità ed estetica basate su una scelta di materiali che tenga conto delle esigenze costruttive, delle proprietà dei materiali stessi e delle problematiche biomeccaniche per portatori di protesi.

Strutture, attrezzature. e servizi:

La sede usufruisce di una palestra coperta ubicata in via Delle Tuberose a circa 200m dall'Istituto, un cortile scoperto, una biblioteca, due laboratori di cui uno multimediale, e informatico, una reception, un cortile, lavagne interattive multimediali in ogni classe, personal computer in ogni classe, tablet in comodato d'uso ad ogni studente, fotocopiatrici, pc surface, videoproiettore.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa presenti nel P.T.O.F.

Corsi Curricolari:

a) Attività integrative curricolari:

Corsi e sportelli didattici di recupero fuori orario scolastico.

b) Attività integrative extracurricolari (vedi punto 3.3):

Stage, Tirocini e attività di alternanza scuola-lavoro c/o Aziende di settore su territorio regionale o in sede.

Partecipazione a manifestazioni o gare professionali.

c) Diritto allo studio

Contatti con le famiglie per il recupero della dispersione scolastica; sportelli di recupero svolti nel corso dell'anno per il recupero delle carenze del primo quadrimestre e corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e Letteratura italiana	<i>Williams De Stefano</i>
Storia	<i>Giulia Fusar Poli</i>
Lingua Inglese	<i>Mariangela Lopopolo</i>
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	<i>Alfio Gagliastro</i>
Matematica	<i>Elma Dilka</i>
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	<i>Giovanna Savoia</i>
Gnatologia	<i>Matteo Franzoni</i>
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica con ITP	<i>Mario Colasuonno</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Luca De Mauro</i>
Cittadinanza attiva	<i>Gianluca Fittipaldi</i>

Docente coordinatrice di classe: Giovanna Savoia

Genitori rappresentanti al Consiglio di classe: Hojda Voichita Ileana e Salopec Marija

Alumni rappresentanti al Consiglio di classe: Monguzzi Alessandro e Recì Daniele

2.2 Composizione della classe

Alunni - n. 16 M – 11 F – 5

Totale alunni	Provenienti dalla classe IV di questo istituto	Provenienti dalla classe V	Provenienti da altro istituto
16	16	0	0

ELENCO STUDENTI
1) Dedolli Alessio
2) Di Vita Federica
3) Dismaya Shaira
4) Doda Michael
5) Genovese Virginia
6) Hojda Giorgiana Daiana
7) Manole Ariadna
8) Marangoni Alessandro
9) Marmonti Gabriele
10) Monguzzi Alessandro
11) Paez Victor Agustin
12) Panigada Simone
13) Passarella Francesco
14) Recci Daniele
15) Strippoli Lorenzo
16) Zlimen David

Carriera scolastica: non omogenea
Partecipazione alla vita scolastica: discreta
Frequenza: omogenea
La partecipazione delle famiglie: omogenea

Osservazioni:

La classe si presenta come un insieme eterogeneo sia per qualità, abilità e competenze base acquisite durante tutto l'iter scolastico sia per l'interesse mostrato alle nuove attività didattiche proposte. Continuamente sollecitata alla motivazione e all'impegno da parte di tutto il corpo docente, la classe è risultata mediamente motivata al dialogo educativo - didattico, ad eccezione di alcuni alunni che,

nonostante siano state adottate tutte le strategie utili al recupero delle gravi lacune evidenziate, hanno mostrato impegno e interesse superficiali.

Nell'arco dell'intero anno scolastico, infatti, si sono delineati due macro-gruppi di studenti caratterizzati, più che dalla diversa condotta o dal profitto, dalla differenza dell'atteggiamento, della curiosità e

dell'interesse mostrato sia nelle ordinarie attività inserite nel curricolo, sia nelle pur numerosissime occasioni lavorative, di studio e di approfondimento extracurricolari previste dal PTOF.

Di conseguenza, ad un gruppo composto da elementi partecipi ed aperti al dialogo educativo, se ne contrappone un altro distaccato e poco sensibile alle sollecitazioni da parte dei docenti.

Questa eterogeneità è evidente anche per l'acquisizione degli obiettivi specifici delle materie, mediamente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, ma con livelli minimi di competenza per alcuni e con livelli più che discreti per altri.

Si sottolinea, inoltre, che l'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati, non è sempre risultato sistematico anche a causa dei numerosi ritardi e uscite anticipate di alcuni componenti del gruppo classe.

Dal punto di vista disciplinare e dei rapporti interpersonali, il comportamento è risultato corretto ed adeguato nel complesso, anche se non c'è mai stata una vera e propria unione né sinergia tra tutti gli elementi che compongono la classe.

E' presente, infine, uno studente con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in conformità con quanto stabilito dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, dal D. M. 12 luglio 2011 n. 5669 e dalle Linee Guida allegate al D. M. 12 luglio 2011.

Per questo alunno si richiedono le attenzioni previste dalla L. 170/2010 già richiamata; si fa riferimento invece al rispettivo PDP per quanto concerne eventuali misure dispensative e strumenti compensativi.

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

Materia	Dati in possesso della scuola	Questionari per la raccolta dati	Incontri con insegnanti degli anni precedenti	Riflessioni fra insegnanti	Corsi di recupero	Prove scritte e orali
Lingua e Letteratura italiana	SI			SI	SI	SI
Storia	SI			SI	SI	SI
Lingua Inglese	SI			SI	SI	SI
Matematica	SI			SI	SI	SI

Scienze dei materiali dentali e laboratorio	SI			SI	SI	SI
Diritto e pratica commercial e, legislazione socio-sanitaria	SI			SI		SI
Gnatologia	SI			SI	SI	SI
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica con ITP	SI			SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	SI			SI		SI

2.3 Obiettivi fissati dal Consiglio di classe

Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studi e raggiungimento degli obiettivi minimi di abilità e competenze specifiche (in linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/2008, in merito all'apprendimento permanente);

Sviluppo delle potenzialità permanenti del discente e della sua capacità di orientarsi nella vita (nota MIUR 4232 del 19.02.2014 in merito all'orientamento permanente);

Sviluppo delle capacità espressive; Sviluppo delle capacità applicative e operative; Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna passata e presente nei diversi linguaggi (in linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006, in merito alle competenze chiave per l'apprendimento permanente);

Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO - FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1 Organi interni coinvolti:

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

- **Consiglio di classe** (riunioni senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e per le relative verifiche cfr. calendario generale).

- **Dipartimenti** (riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica)

3.2 Interazione docenti - alunni

Materia	Lezione frontale	Gruppi di lavoro	Approfondimenti	Sportello/corsi di recupero	Recupero in itinere
Lingua e Letteratura italiana	SI	SI	SI	SI	SI
Storia	SI	SI	SI	SI	SI
Lingua Inglese	SI	SI	SI	SI	SI
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	SI	SI	SI		SI
Matematica	SI		SI		SI
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	SI	SI	SI	SI	SI
Gnatologia	SI	SI	SI	SI	SI
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica con ITP	SI	SI	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI		
Cittadinanza attiva	SI	SI	SI		

3.3 ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE

- Corso di perfezionamento in collaborazione con l'azienda Leone S.P.A. *Le placche di Schwarz: dal modello alla realizzazione pratica*, Relatore Odt. R. Sinibaldi, 25 e 26 ottobre 2017;
- Corso di perfezionamento in collaborazione con l'azienda Leone S.P.A. *Apparecchio fisso: espansione rapida*, Relatore Odt. Giacomo Bartolini, 7 e 8 novembre 2017;
- Corso di perfezionamento in collaborazione con l'azienda Leone S.P.A. *Corso pratico di ortodonzia digitale e mascherine di allineamento*, Relatore Odt. Tommaso Briganti, 6 aprile 2018;
- I Concorso per borsa di studio con soggiorno negli Stati Uniti in un Leolab (laboratorio dell'azienda Leone S.P.A.) con premiazione 16 dicembre 2017;
- II Congresso ANTLO Odontotecnici italiani (memorial basilico) con relatori): Odt. Roberto Della Neve, Fabio Fantozzi, Carlo Montesarchio. Responsabile organizzativo Prof. Mario Colasuonno (4 marzo 2018);
- Corso di perfezionamento in collaborazione con ANTLO (Associazione Nazionale Titolari di Laboratorio Odontotecnico), *La ceratura dal centrale al molare*, Relatori Odt. Malvisi e Odt. Rota, 24 novembre 2017, 12 gennaio 2018, 09 febbraio 2018, 02 marzo 2018;
- Corso di perfezionamento in collaborazione con ANTLO (Associazione Nazionale Titolari di Laboratorio Odontotecnico), *Modellazione digitale*, Relatori Odt. Malvisi e Odt. Rota, 06 aprile e 11 maggio 2018;
- Incontro con l'azienda *Prodent* (28 marzo 2018 e 27 aprile 2018), relatori Ing. Schellino e Odt. Augusto Grassi;
- Concorso Nazionale Trofeo *Ruthinium* (15 e 16 aprile 2018) studenti coinvolti Dismaya Shaira e Marmonti Gabriele;
- Uscita didattica per visitare la sede del <<Corriere della sera>> in via Solferino a Milano (19 dicembre 2017);
- Uscita didattica per partecipare al viaggio d'istruzione a Praga (dal 19 al 23 marzo 2018);
- Uscita didattica per visitare l'*Expo Dental* di Rimini (16 e 17 maggio 2018)
- Realizzazione del progetto pluridisciplinare "*Un giorno senza sorriso è un giorno perso*" (classi coinvolte tutte);
- Attività sportiva di *Orienteering* (febbraio-marzo e maggio 2018);
- Torneo di calcio a 5 (gennaio 2018).

Alcuni alunni, inoltre, hanno partecipato durante l'arco dell'anno scolastico a concorsi interni e a servizi di accoglienza (open day).

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le relazioni dei singoli docenti ed i programmi svolti sono allegati al presente documento (**Allegati n. 1 e n. 2**)

5. TIPOLOGIA DELLE ESERCITAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Agli alunni sono state somministrate n. 2 simulazioni di Prima, Seconda, Terza (prove scritte), più prova orale nei seguenti giorni: 07, 08, 12 e 14 marzo 2018 e

5.1 I Prova scritta

Tipologia A

Analisi e commento di un testo letterario	SI
Analisi e commento di un testo non letterario	SI

Tipologia B

Saggio breve	SI
Articolo di giornale	SI
Lettera	NO
Intervista	NO
Relazione	NO

Tipologia C

Sviluppo di un argomento di carattere storico	SI
---	----

Tipologia D

Sviluppo di un tema di ordine generale	SI
--	----

5.2 II Prova scritta

Ha avuto per oggetto la materia scelta dal MIUR: Scienze dei materiali dentali e laboratorio.

5.3 III Prova scritta

Ha avuto per oggetto le materie scelte dal MIUR come esterne e dall'Istituto come interne: Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria; Lingua Inglese; Storia; Gnatologia e Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica con ITP.

La terza prova è stata svolta con domande a risposta multipla e a risposta aperta.

Le simulazioni, i verbali delle simulazioni e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento (Allegato n. 3)

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1 Parametri:

Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.

Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.

Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2 Valutazione in relazione a conoscenze, competenze, capacità

Voto	
Uno – due tre	<ul style="list-style-type: none">- Non conoscenza degli elementi base della disciplina- Incapacità ad inserire in un quadro almeno approssimativo gli elementi minimi acquisiti in forma disorganica- Incapacità di cogliere i nessi fondamentali del discorso pur avendo acquisito alcune informazioni elementari sull'argomento- Incapacità ad orientarsi nei procedimenti logici-matematici
Quattro – cinque	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza minima o parziale della disciplina- Incapacità di correlare fra loro le conoscenze minime acquisite della disciplina- Non saper analizzare e riferire in modo adeguato gli aspetti fondamentali dell'argomento trattato- Mediocri capacità di orientamento nei procedimenti logici-matematici

Sex	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza generale dei contenuti specifici di ciascuna disciplina. - Capacità di produrre un testo scritto in maniera ordinata e corretta. - Saper analizzare e riferire con esposizione discorsiva ordinatamente strutturata. - Capacità di orientarsi nei procedimenti logico – matematici
Sette – otto	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza sicura e analitica dei contenuti specifici delle diverse discipline. - Capacità di produrre un testo scritto con linguaggio appropriato e scorrevole - Rendere ragione nell’esposizione di relazioni anche interdisciplinari e saper motivare il proprio pensiero - Acquisizione dei concetti scientifici e comprensione dei procedimenti operativi.
Nove – dieci	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita e ragionata dei contenuti specifici. - Capacità di produrre un testo scritto in forma chiara, elegante e personale, mostrando doti di originalità e autonomia espressiva. - Capacità di interpretazione ed elaborazione dei fenomeni nella loro dialettica contestuale, mostrando autonomia e padronanza di giudizio critico - Capacità di esprimere in rigoroso linguaggio specifico le conoscenze scientifiche, comprendendone in maniera autonoma i procedimenti

6.3 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

MATERIE	STRUMENTI			
	Prove scritte	Prove orali	Test	Questionari
Lingua e Letteratura italiana	SI	SI		SI
Storia	SI	SI		SI
Lingua Inglese	SI	SI		SI
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	SI	SI	SI	SI
Matematica	SI	SI		
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	SI	SI		SI
Gnatologia	SI	SI		SI
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica con ITP		SI	SI	
Scienze motorie e sportive		SI		
Cittadinanza attiva				

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi generali delle singole discipline sono stati tutti raggiunti. Il livello ottenuto dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

8. AREA PROFESSIONALIZZANTE (*Alternanza scuola - lavoro*)

Gli allievi hanno avviato sin dal terzo anno del corso di studi (2015/2016) i primi contatti con le realtà aziendali avendo svolto **90** ore di stage presso laboratori odontotecnici e/o odontoiatrici.

L'iter professionalizzante dei candidati è proseguito nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro e si è sviluppato in ambito progettuale nel quarto anno del corso di studi e in ambito curriculare nel corso del quinto anno.

Dell'anno scolastico 2015/2016 infatti, gli allievi hanno seguito, dall'inizio delle attività didattiche del terzo anno e fino al termine delle stesse al quinto anno un totale di ore di alternanza scuola-lavoro pari a **270** ore svolte in laboratori odontotecnici e/o odontoiatrici..

Degna di segnalazione la scelta effettuata da alcuni allievi che nel periodo Luglio-Agosto 2016 hanno proseguito, nella medesima struttura ospitante, l'attività della formazione in situazione usufruendo della normativa riferita ai Tirocini Formativi e di Orientamento (TFO).

I risultati conseguiti, a seguito di valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'istituto, si è dimostrata mediamente di buon/alto livello.

9. ALLEGATI

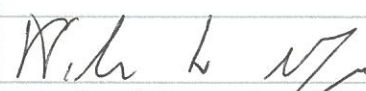

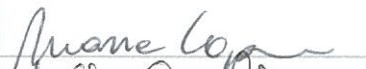


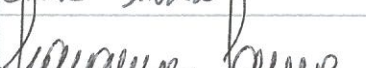
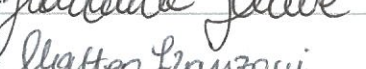



Allegato 1: Relazioni finali e programmi consuntivi dei singoli docenti.

Allegato 2: Simulazioni I, II e III prova scritta, colloquio e relativi verbali delle simulazioni più griglie di valutazione.

Allegato 3: Relazione PDP (da consultarsi in segreteria).

Allegato 4: Schede personali dei candidati (da consultarsi in segreteria).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

		FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	<i>Williams De Stefano</i>	
Storia	<i>Giulia Fusar Poli</i>	
Lingua Inglese	<i>Mariangela Lopopolo</i>	
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	<i>Alfio Gagliastro</i>	
Matematica	<i>Elma Dilka</i>	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	<i>Giovanna Savoia</i>	
Gnatologia	<i>Matteo Franzoni</i>	
Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica con ITP	<i>Mario Colasuonno</i>	
Scienze motorie e sportive	<i>Luca De Mauro</i>	
Cittadinanza attiva	<i>Gianluca Fittipaldi</i>	

Milano, 11 maggio 2018

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Williams De Stefano)

10) Tesine pluridisciplinari presentate dagli studenti:

Dedolli Alessio	<i>Maleocclusione e <<male di vivere>></i>
Di Vita Federica	<i>Accendi il tuo sorriso</i>
Dismaya Shaira	<i>A brighter look</i>
Doda Michael	<i>Scoperte e riscoperte degli anni '50 - '60</i>
Genovese Virginia	<i>Masticare bene: è il primo passo della digestione</i>
Hojda Giorgiana Daiana	<i>"Tutto fumo... [tanto] arrosto"</i>
Manole Ariadna	<i>Aesthetica</i>
Marangoni Alessandro	<i>Presente e passato nel mondo dell'odontotecnica</i>
Marmonti Gabriele	<i>Una protesi e un dilemma storico: una protesi può risolvere un dilemma storico?</i>
Monguzzi Alessandro	<i>Un artigiano: si può definire digitale?</i>
Paez Victor Agustin	<i>Dalla storia alla scienza</i>
Panigada Simone	<i>Il sorriso</i>
Passarella Francesco	<i>Oncologia. L'epitelioma e la metastasi fascista</i>
Reci Daniele	<i>Bite sportivi: lo sport nell'odontotecnica</i>
Strippoli Lorenzo	<i>Piccole forze, per darti grandi forze</i>
Zlimen David	<i>Estetica: dalla scienza alla letteratura</i>

FONDAZIONE LUIGI CLERICI CASATI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER ODONTOTECNICI

Paritario con Decreto ministeriale n.630 del 21/06/2016

via Montecuccoli 44/2 - 20147 Milano tel. (02) 2841946, e-mail odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnicicasati.it

MIRF6M5002

ESAME DI STATO A.S. 2017/18

CLASSE V sez. A

Relazioni e programmi consuntivi singoli docenti

ALLEGATO N°1

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)



Istituto professionale per odontotecnici "Casati" Fondazione Luigi Clerici
RELAZIONE FINALE

Classe V sez. A

Italiano

Prof. Williams De Stefano

Il numero complessivo delle ore di lezione svolte nella classe V sez. A fino al 15 maggio 2018 è stato circa di 100.

Durante tali ore gli allievi si sono mostrati interessati alla disciplina nonché motivati nello studio e sempre collaborativi. Puntuale è risultata essere l'esecuzione dei compiti domestici. Lo studio è stato autonomo anche se la rielaborazione dei contenuti non sempre è stata personale e critica. Il profitto generale della classe è più che sufficiente.

Obiettivi dell'insegnamento.

Gli obiettivi dell'insegnamento sono stati tesi a rilevare in particolare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, le capacità logico-linguistiche, le capacità critiche, la libera espressione e la creatività; l'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; lo stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; esprimersi con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei contesti e scopi; motivare un ragionamento.

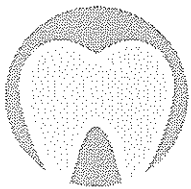
Infine, il gusto della lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, la sua acquisizione avverrà prevalentemente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi sollevati concretamente dalla loro esegesi, ossia l'interpretazione critica di testi finalizzata alla comprensione del significato e del loro senso più profondo.

Metodologie didattiche.

Le metodologie didattiche adottate hanno tenuto conto della specificità degli approcci cognitivi degli allievi, anche e soprattutto di quelli con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali. Esse sono state fondate su un procedimento di tipo ipotetico-deduttivo, volto a stimolare negli alunni il desiderio di domandare e la capacità di ricercare le possibili soluzioni in un processo sempre aperto e rettificabile anche attraverso una valutazione formativa e non soltanto sommativa. La lezione frontale è stata spesso supportata da lezioni di tipo euristico-socratiche volte a suscitare nei discenti il cosiddetto brainstorming, ossia ipotesi e considerazioni proposte dagli stessi allievi, inerenti gli argomenti affrontati in classe al fine di favorire l'applicazione di una didattica per scoperta. Tra le metodologie didattiche utilizzate rientra anche l'EAS (Episodio di Apprendimento Situato). Questa strategia didattica è considerata nella prospettiva del macro-learning, vale a dire la necessità di lavorare su segmenti circoscritti di contenuto, proponendo la realizzazione di alcuni progetti come le tesine monografiche.

Strumenti di lavoro.

Assegnando la realizzazione e la stesura di tesine monografiche si è scelto come strumento didattico il laboratorio inteso come didattica del prodotto, cioè che si basa sull'utilizzo di un proprio artefatto



culturale. Tale approccio è incentrato sia sul prodotto che sulle fonti del sapere (reperibili online) su cui si richiede una rielaborazione creativa delle informazioni, la decodifica dei diversi linguaggi, l'utilizzo di tecniche diverse e di attività interdisciplinari. Ecco perché, accanto al libro di testo (Baldi, *L'attualità delle letterature*, vol. 3) si è proseguito nella somministrazione di materiale audiovisivo con linguaggi diversificati: verbali, iconici e sonori.

Prove di verifica.

Le prove di verifica sono state sia scritte che orali. In particolare, quelle scritte sono state tre per ogni quadrimestre. Molte di esse sono state intese anche come simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con le varie tipologie di testo: tipologia A, analisi del testo; tipologia B, saggio breve o articolo di giornale; tipologia C, traccia di argomento storico, tipologia D, traccia di attualità. Inoltre si è somministrata anche una prova semistrutturata ossia con stimolo chiuso e risposta aperta, ancorante al curriculum effettivamente svolto, agli obiettivi prefissati, ai contenuti che si sono sviluppati e alla metodologia didattica usata. Le prove orali sono state caratterizzate da interrogazioni volte all'esercizio dell'organizzazione di un discorso critico, ragionato, chiaro e corretto.

Criteri e strumenti di valutazione adottati.

La valutazione è strettamente correlata agli obiettivi e viene formulata attraverso indicatori sia qualitativi che quantitativi. Per ciò che concerne gli indicatori qualitativi, oggetto di valutazione sono stati: il metodo di studio acquisito; l'impegno costante e graduale; l'uso degli strumenti adeguati; la partecipazione attenta e costruttiva; la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze formulata in modo corretto, chiaro, coeso e coerente, sia in forma orale che in forma scritta; l'assimilazione dei contenuti.

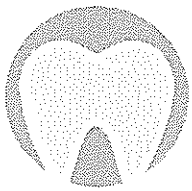
Per quanto riguarda gli indicatori quantitativi si è utilizzato il voto numerico:

da uno a tre per gli studenti gravemente insufficienti, ossia quando hanno dimostrato di non aver conseguito nessuna delle abilità e conoscenze previste;

voto quattro (insufficiente) quando lo studente ha dimostrato di aver conseguito solo la minima parte delle abilità e conoscenze previste e di aver acquisito competenze frammentarie e superficiali; voto cinque (lievemente insufficiente), in questo caso il discente ha dimostrato di aver parzialmente conseguito le abilità e le conoscenze necessarie alla prosecuzione del curriculum. Il metodo di studio è risultato ancora inadeguato, l'espressione impropria ed è stata quasi del tutto assente la rielaborazione personale;

voto numerico sei (sufficiente), lo studente ha conseguito le abilità e le conoscenze previste e necessarie alla prosecuzione del curriculum. Tuttavia il metodo di studio è stato ancora poco adeguato. L'espressione ha risentito ancora di una certa povertà lessicale. Si è riscontrato appena qualche tentativo di approfondimento e di rielaborazione personale;

voto numerico sette (discreto), lo studente ha organizzato il proprio lavoro con diligenza e continuità. Si è dimostrato in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove. Ha acquisito le capacità di esprimersi correttamente sia nello scritto che nell'orale. E' stato capace di qualche approfondimento e di una certa rielaborazione personale;

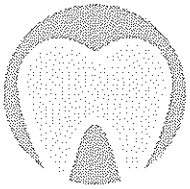


voto numerico otto (buono), lo studente ha raggiunto tutti gli obiettivi didattici previsti. Si esprime in modo corretto e appropriato. Possiede con sicurezza i contenuti curriculari. Riesce a rielaborare in modo le conoscenze acquisite in modo personale e critico. Ha approfondito validamente alcune tematiche.

Voto numerico nove/dieci (ottimo), lo studente presenta un rendimento brillante, sicuro e affidabile. Si esprime in modo corretto e appropriato con un lessico ricco. Ha assimilato approfonditamente i contenuti. Ha conseguito una visione ampia e critica delle tematiche. Ha assunto un ruolo propositivo e trainante nella classe.

Contenuti e Programma svolto:

- **L'età del Positivismo;**
- **Il Naturalismo francese** con riferimento a Emile Zola e Gustave Flaubert;
- **Il Verismo;**
- **Giovanni Verga:** vita, opere, ideologia e poetica
 - ✓ *Rosso malpelo;*
 - ✓ *I Malavoglia: cap. IV*
 - ✓ *La roba;*
 - ✓ *Struttura generale dei romanzi: L'esclusa, Storia di una capinera e Mastro Don Gesualdo;*
- **La Scapigliatura;**
- **I poeti maledetti;**
- **Il Decadentismo;**
- **Gabriele D'Annunzio:** vita, opere, ideologia e poetica;
 - ✓ *Il Piacere: libro III cap. II;*
 - ✓ *Da l'Alcyone: La pioggia nel pineto;*
- **Giovanni Pascoli:** vita, opere ideologia e poetica;
 - Da *Myricae:*
 - ✓ *Lavandare;*
 - ✓ *X agosto;*
 - ✓ *Temporale;*
 - ✓ *Il lampo;*
 - Da *Sentimento del tempo:*
 - ✓ *Il gelsomino notturno;*
 - Da i saggi:
 - ✓ *La grande proletaria si è mossa;*
 - ✓ *Il fanciullino;*
- **Il Futurismo**
- **Filippo Tommaso Marinetti:** vita, opere, ideologia e poetica
- **Aldo Palazzeschi:** vita, opere, ideologia e poetica



- ✓ *E lasciatemi divertire;*
- **Italo Svevo:** vita, opere, ideologia e poetica.
 - ✓ Struttura e contenuto generale del romanzo *Una vita*;
 - ✓ Struttura e contenuto generale del romanzo *Senilità*;
 - ✓ Lettura del romanzo *La coscienza di Zeno*;
- **Luigi Pirandello:** vita, opere, ideologia e poetica.
 - ✓ *Uno nessuno e centomila*: cap. I
 - ✓ Lettura del romanzo *Il fu Mattia Pascal*;
 - ✓ Lettura del saggio: *L'Umorismo*;
- **Umberto Saba:** vita, opere, ideologia e poetica
 - Dal *Canzoniere*:
 - ✓ *La capra*;
 - ✓ *Trieste*;
 - ✓ *Mio padre è stato per me <<l'assassino>>*;
- **Giuseppe Ungaretti,** vita, opere, ideologia e poetica
 - Dall'*Allegria*:
 - ✓ *In memoria*;
 - ✓ *Veglia*;
 - ✓ *I fiumi*;
 - ✓ *San Martino del Carso*;
 - ✓ *Mattina*
 - ✓ *Soldati*;
- **L'Ermetismo**
- **Eugenio Montale:** vita, opere, ideologia e poetica
 - Da *Ossi di seppia*:
 - ✓ *Merigiare pallido e assorto*;
 - ✓ *I limoni*;
- **Il quadro storico-culturale del secondo dopoguerra**
- **Il Neorealismo**
- **Primo Levi:** vita, opere, ideologia e poetica
 - ✓ Struttura e contenuto di *Se questo è un uomo*;
 - ✓ Struttura e contenuto de' *La tregua*;
 - ✓ Struttura e contenuto di *Sommersi e salvati*;
- **Pier Paolo Pasolini:** vita, opere, ideologia e poetica
 - Da *Le ceneri di Gramsci*:
 - ✓ *Il pianto della scavatrice*;
 - ✓ Struttura e contenuto di *Ragazzi di vita*;
 - ✓ Struttura e contenuto di *Una vita violenta*;
- **Elsa Morante:** vita e opere



Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

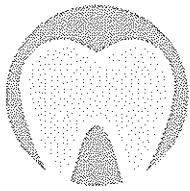
- ✓ Struttura e contenuto di *L'isola di Arturo*;
- ✓ Struttura e contenuto de' *La storia*;

Firma del Docente

Firma dei rappresentanti di classe

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

Via Raimondo Montecuccoli 44/2
20147 Milano (MI)
Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476
E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnificasati.it



ISTITUTO – PROFESSIONALE ODONTOTECNICI – CASATI

Via Montecuccoli 44/2 – 20147 Milano (MI)

Tel: 022841946 – Fax 022829597 – odontotecnico@clerici.lombardia.it

Anno Scolastico 2017/2018

Materia: Storia

Docente: Giulia Fusar Poli

Classe V sez. A

SITUAZIONE D'INGRESSO:

La classe è composta da sedici alunni, di cui cinque femmine e undici maschi e di questi un alunno risulta D.S.A. È stato necessario dedicare il primo mese di lezione al completamento del programma dell'anno precedente per non tralasciare le tappe fondamentali del Risorgimento italiano. La classe si presenta attenta, ben disposta al dialogo educativo e in alcuni casi anche curiosa e desiderosa di approfondimenti. Gli alunni D.S.A. seguiranno un P.D.P. (Programma Didattico Personalizzato).

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE:

Dal punto di vista didattico – educativo la maggior parte della classe ha dimostrato discreto impegno, nonostante un senso di responsabilità non sempre adeguato, visibile nel livello d'attenzione poco soddisfacente. Alcuni elementi hanno dimostrato grande interesse e curiosità per la materia, partecipazione in classe e impegno nello studio a casa. Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto.

1. Obiettivi didattici:

- Conoscenza delle informazioni inerenti i periodi trattati.
- Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, tecnologico, culturale).
- Conoscere la linea del tempo. Visione sinottica degli avvenimenti. Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e sociale della storia dell'Ottocento e del Novecento.
- Comprendere le principali cause dei fatti storici studiati.
- Capacità di riconoscere le relazioni tra gli eventi (prima/poi, causa/effetto). Comprendere le principali conseguenze dei fatti e cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi.

2. Contenuti primo quadrimestre:

- Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale
- L'età giolittiana

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

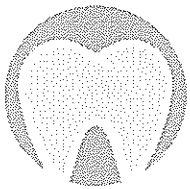
Via Raimondo Montecuccoli 44/2

20147 Milano (MI)

Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476

E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it

www.odontotecnicicasati.it



- La società di massa
- L'Europa alla vigilia della Prima guerra

mondiale

3. Contenuti secondo quadrimestre:

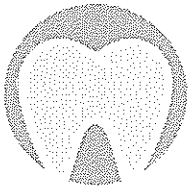
- La Prima guerra mondiale
- L'Italia nel conflitto
- La rivoluzione russa
- Il biennio rosso
- Fascismo
- Francisco Franco e la guerra civile spagnola
- L'ascesa di Hitler, Nazismo, antisemitismo, leggi razziali e campi di concentramento
- La Seconda guerra mondiale
- La Resistenza italiana
- La fine del conflitto

4. Libri di testo consigliati:

V. Castronovo, *Nel segno dei tempi, MilleDuemila, Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno, Vol. 3 Il Novecento e il Duemila, RCS Libri S. p. A., Milano, 2015.*

Firma del Docente

Firma dei rappresentanti di classe



Istituto professionale per odontotecnici "Casati"
Fondazione Luigi Clerici

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. A

Lingua inglese
Prof.ssa Mariangela Lopopolo

Il numero complessivo delle ore di lezione svolte nella classe V sez. A fino a giugno 2018 è di circa 90.

Durante tali ore, la partecipazione e l'interesse degli studenti sono stati, in generale, sempre buoni e attivi. Sul piano comportamentale, la disponibilità alla cooperazione tra compagni e alla collaborazione con l'insegnante hanno favorito uno svolgimento disteso, dialogico e proficuo delle lezioni. Puntuale è risultata l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

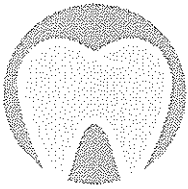
La proposta curricolare, i prerequisiti dei discenti e i termini nei quali si è espresso il loro impegno hanno consentito, in particolare:

- la lettura, analisi, traduzione e riassunto di alcuni testi di inglese settoriale
- la trattazione di alcuni argomenti di cultura e civiltà.

Il profitto complessivo della classe è più che sufficiente.

Il programma previsto a inizio anno è stato sostanzialmente svolto, seppur con qualche modifica e riduzione.

Di seguito, i dettagli del programma svolto.



PROGRAMMA SVOLTO – INGLESE classe V – 2017-2018

ENGLISH FOR DENTAL TECHNICIANS

Dal libro di testo: Claudia Radini, Valeria Radini, *NEW DENTAL TOPICS*, Hoepli

Unit 10

- Dental metals (p.100)
- Dental alloys (p.102)
- Titanium (p. 104)
- Prosthetic resins (pp. 106-107)
- Dental porcelain (pp. 108-109)

Unit 11

- The dental laboratory (p.118)
- Casting a model (pp.119-120)
- Setting a model in the articulator (p. 121)
- Tooth carving (pp.122-123)
- Fixed temporary prosthesis in resin (p.124)
- Casting (pp. 125-126)

CULTURE&CIVILIZATION

- Dal libro di testo: Victoria Heward, *ASPECTS*, DeA Scuola Black Cat

Unit 8 – *Government and politics*

- The UK political system (p. 100)
- The USA political system (pp. 101-102-103)

Unit 9 – *Education and learning*

- School in Britain (p.112 and pp.114-115)
- School in the USA (p.113)

- Materiali a cura della docente su:

Oscar Wilde (life and works) and *The Picture of Dorian Gray* (plot and setting, main characters, meaning)

- Dal libro: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 2*, Zanichelli (pagine indicate fornite in fotocopia agli studenti)

History of Britain

- Britain and the First World War (pp. 158-159)
- The inter-war years (pp. 166-167)
- The Second World War (pp. 168-169)

La classe, in linea generale, ha assunto un comportamento corretto nell'attenzione e partecipazione, specialmente in un gruppo di allievi che ha partecipato alle lezioni costantemente, impegnandosi con assiduità e costanza, fin dai primi giorni di scuola. Qualche allievo, tuttavia, si è reso conto di dover sostenere il tanto temuto esame di stato, soltanto durante il secondo quadrimestre, raggiungendo faticosamente soltanto gli obiettivi minimi prefissati. Nel complesso il programma è stato svolto con regolarità e i risultati ottenuti possono definirsi globalmente soddisfacenti.

Moduli didattici:

Unità 1: La corrosione nei materiali metallici

Contenuti:

- corrosione chimica ed elettrochimica
- il potenziale elettrodico e la serie elettrochimica
- le celle galvaniche
- la corrosione in campo dentale
- la passivazione e il bagno galvanico

Modulo 2: Materie plastiche in campo dentale: le resine

Contenuti:

- struttura molecolare dei polimeri e reazioni di polimerizzazione
- stato amorfo e cristallino dei polimeri
- resine sintetiche per protesi
- resine acriliche a base di polimetilmetacrilato
- cicli di termopolimerizzazione ed eventuali difetti di produzione
- resine composite, copolimeri vinil-acrilici, polistirene policarbonati, resine acetaliche

Modulo 3: I materiali ceramici

Contenuti:

- definizione, classificazione e composizione dei materiali ceramici
- proprietà delle ceramiche ad uso dentale
- tecniche di lavorazione
- leghe per porcellana: nobili e non nobili
- protesi in metallo ceramica
- zirconia e CAD-CAM

Metodi didattici:

Lezioni frontali dialogico partecipate

Strumenti didattici:

Appunti e libro di testo

Criteri e mezzi di valutazione:

Interrogazioni e verifiche scritte in forma di domande aperte e/o strutturate. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal Collegio Docenti ed allegati al P.O.F.

Libro di testo:

Lala: Scienza dei materiali dentali e laboratorio. Ed. Lala

I rappresentanti di classe


Daniele Ricci

L'insegnante




ISTITUTO PARITARIO
ODONTOTECNICO
CASATI

Istituto professionale per odontotecnici "Casati"
Fondazione Luigi Clerici

RELAZIONE FINALE A.S. 2017-2018

Classe V sez. A

Diritto e pratica commerciale, legislazione socio sanitaria

Prof. Alfio Gagliastro

Libro di testo: Redazione giuridica Simone per la Scuola (a cura di), Diritto, Pratica Commerciale e Legislazione Socio - Sanitaria, Editore Simone per la scuola, 2014.

Ore di lezione annuali: 66; settimanali: 2.

L'impegno e l'attenzione profusi dalla classe V sez. A nei confronti della materia non sono stati uniformi per tutti gli alunni. Infatti, alcuni allievi hanno mostrato attenzione, interesse e partecipazione costanti raggiungendo un livello di preparazione discreta o più che discreta; altra parte dei discenti è risultata più discontinua nello studio e nell'impegno, privilegiando alcuni argomenti rispetto ad altri, conseguendo risultati sufficienti, prossimi alla sufficienza, o moderatamente più distanti da tale soglia.

A giustificare un livello di motivazione non sempre adeguato e poco "curioso", le oggettive lacune formative di tipo giuridico-economico, dovute all'assenza della disciplina nel quadro orario del secondo biennio dell'indirizzo di appartenenza dell'Istituto "Casati", accompagnate ad un metodo di studio poco consono rispetto al rigore logico ed al linguaggio tecnico della materia.

Il metodo d'insegnamento è consistito nella lezione frontale e nella lezione partecipata, facendo il più possibile ricorso a casi concreti ed ad un linguaggio semplice e lineare – compatibilmente con l'utilizzo necessario ed inevitabile della terminologia giuridico-economica, propria della materia – con la finalità di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'esperienza didattica. Ci si è avvalsi altresì di schemi e mappe concettuali che permettessero una rappresentazione spaziale dei contenuti per favorire l'apprendimento della materia ed il recupero alla memoria di informazioni e collegamenti.

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari è stato verificato attraverso verifiche scritte e orali.

L'utilizzo in prevalenza delle prove scritte è stato dettato dall'esiguità del monte ore annuale della disciplina, 66 ore, frazionate in due sole ore settimanali.

Le verifiche scritte sono consistite in domande strutturate (a risposta multipla) e domande aperte.

Le verifiche orali hanno tenuto conto del grado di assimilazione dei contenuti fondamentali della disciplina e della capacità di formulare un pensiero articolato, critico e capace di inferenze, nonché della competenza d'uso di un linguaggio adeguato. Tale tipologia di verifica è stata privilegiata soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico.

Per i criteri di valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali si rimanda al P.T.O.F. in adozione.

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

Via Raimondo Montecuccoli 44/2
20147 Milano (MI)
Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476
E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnificasati.it



PROGRAMMA SVOLTO

L'imprenditore

- La nozione giuridica di imprenditore;
- I caratteri dell'attività di imprenditore.

Le tipologie d'impresa

- L'imprenditore agricolo;
- L'imprenditore commerciale;
- Il piccolo imprenditore;
- L'impresa familiare.

L'impresa artigiana ed odontotecnica

- L'imprenditore artigiano;
- Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana.

Le società

- Il contratto di società;
- La classificazione delle società;
- La società semplice;
- La società in nome collettivo;
- La società in accomandita semplice;
- La società per azioni
 - La costituzione (aspetti fondamentali);
 - Diritti ed obblighi dei soci;
 - Gli organi della spa (solo il sistema tradizionale);
 - La funzione di gestione (aspetti fondamentali);
 - La funzione deliberativa (aspetti fondamentali);
 - La funzione di controllo (cenni);
 - Le azioni e la gestione del capitale (aspetti fondamentali);
 - Il bilancio (cenni);
 - Lo scioglimento della spa.
- La società in accomandita per azioni;
- La società a responsabilità limitata;

Il rapporto obbligatorio

- L'obbligazione;
- Gli elementi del rapporto obbligatorio;
- Le fonti e la disciplina del rapporto obbligatorio (fino alla promessa al pubblico a pag. 102);
- La classificazione delle obbligazioni (fino alle obbligazioni semplici alla sesta riga di pag. 105);
- I modi di estinzione delle obbligazioni in generale;
- L'adempimento (fino alla quarta riga della lettera f) a pag. 107);
- L'inadempimento (ad esclusione delle ultime 14 righe a pag. 110).

Lineamenti di ordinamento sanitario

- I riferimenti normativi (aspetti fondamentali);
- Il Servizio Sanitario Nazionale;
- Il Piano Sanitario Nazionale.

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

Via Raimondo Montecuccoli 44/2
20147 Milano (MI)
Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476
E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnicocasati.it

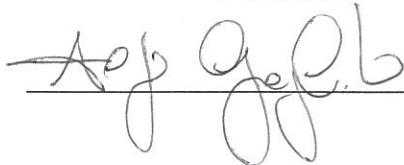


Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico

- La figura dell'odontotecnico;
- Dispositivi medici: la direttiva 93/42 CEE;
- La marcatura CE;
- I dispositivi medici nel settore odontoiatrico;
- La dichiarazione di conformità.

Milano,

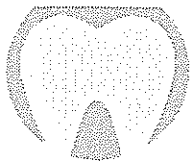
Il docente



I rappresentanti di classe







Istituto professionale per odontotecnici "Casati"
Fondazione Luigi Clerici

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. A

**Laboratorio Odontotecnico
Prof. Mario Colasuonno**

Durante le ore prestabilite di laboratorio è stato svolto il programma sotto indicato. In tali ore gli allievi si sono mostrati interessati alla materia, e di comune accordo si è deciso di approfondire, vista la loro attualità nel mondo del lavoro, i seguenti argomenti:

- Utilizzo del CAD con i sistemi exocad, 3shape, maestro, realizzando cappette e ponti per protesi fissa
- Riallineamento caso ortodontico
- Visione del CAD e stampante 3D

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al Trofeo di Protesi Mobile "Bilanciamento Bilaterale" (Azienda Ruthinium Group) che consisteva nella realizzazione di due protesi totali utilizzandone questa tecnica, mentre gli altri alunni hanno approfondito l'argomento teoricamente.

Sono state organizzate diverse attività in sinergia con le aziende del settore.

80 ore di ortodonzia fissa e mobile suppletive, con il supporto dell'azienda Leone Spa.

1° Concorso "Placca di Schwarz": il concorso consisteva nella realizzazione di una placca di Schwarz da parte di tutti gli alunni della classe 5, il vincitore giudicato da una giuria di esperti messa a disposizione dell'azienda Leone, ha vinto un viaggio negli Usa in un LEOLAB

Utilizzo, sempre in sinergia con l'azienda Leone, del sistema CAD Maestro digitale

Con l'azienda Prodent sono stati realizzati incontri di formazione per l'utilizzo di software e hardware odontotecnici (exocad e dentalcad) con la realizzazione di cappette singole e ponti.

Con Antlo sono stati organizzati cicli di incontri di modellazione tradizionale in cera e il passaggio al digitale con il supporto degli odontotecnici Malvisi G. e Rota A.

In questo modo si è cercato di dare spazio al digitale che è sempre più il presente e meno il futuro.

La maggioranza della classe ha seguito con ottimi risultati, solo alcuni elementi hanno denunciato lacune.

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

Via Raimondo Montecuccoli 44/2

20147 Milano (MI)

Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476

E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it

www.odontotecniciCasati.it



PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n°1: Protesi totale afisiologica

Unità didattica 1.1: Valli in resina

Contenuti: costruzione di valli occlusali, posizionamento modelli su articolatore a valore medio.

Unità didattica 1.2: montaggio protesi totale superiore e inferiore in normocclusione

Contenuti: montaggio protesi totale ripetuto almeno due volte con rifinitura anatomica dei colletti a finta radice

Obiettivo: esecuzione del montaggio di una protesi totale su articolatore a valore medio utilizzando il piano occlusale in normocclusione, montaggio bilaterale bilanciato.

Modulo n°2: Protesi totale resinatura

Unità didattica 2.1: Resinatura in muffola protesi totale superiore e inferiore

Contenuti: procedimento di polimerizzazione di una protesi totale mediante l'utilizzo delle muffole, relativa rifinitura e lucidatura

Unità didattica 2.2: riparazione e ribasatura di una protesi totale

Contenuti: procedimento di realizzazione mediante l'utilizzo di pentola a pressione, relativa rifinitura e lucidatura.

Obiettivo: esecuzione del procedimento di trasformazione da una protesi totale in cera a una in resina (polimerizzazione), rifinitura e lucidatura.

Modulo n°3: Protesi fissa fisiologica

Unità didattica 3.1: Modellazione protesi fissa

Contenuti: modellazione di vari elementi secondo le seguenti casistiche: corona fusa, Weneer, perno moncone, corona Richmond, metallo ceramica, Maryland.

Obiettivo: acquisizione di manualità e precisione nella modellazione morfologica della protesi fissa e conoscenza dei vari tipi di protesi esistenti.

Modulo n°4: Protesi fissa: realizzazione

Unità didattica 4.1: modellazione tradizionale

Contenuti: modellazione vari elementi di protesi fissa in cera

Unità didattica 4.2: trasferimento dati al CAD

Contenuti: scansione delle modellazioni, modellazione virtuale e invio al centro di fresaggio

Obiettivo: conoscenza e realizzazione delle fasi di lavorazione del procedimento di modellazione tradizionale e passaggio al digitale



Modulo n°5: Saldatura

Unità didattica 5.1: Fasi di realizzazione della saldatura

Contenuti: saldatura di elementi singoli con travata, relativa rifinitura e lucidatura a specchi

Obiettivo: saldatura degli apparecchi ortodontici

Modulo n°6: Protesi ortodontica: realizzazione

Unità didattica 6.1: realizzazione di apparecchi ortodontici removibili e apparecchi fissi, saldatura e lucidatura

Contenuti: come realizzare placche di Schwarz e disgiuntori fissi

Obiettivo: conoscenza e realizzazione di parecchi ortodontici fissi e mobili, utilizzo di resine, fili ed archi

Modulo n°7: cenni teorici

Unità didattica 7.1: protesi scheletrica semi-fisiologica

Contenuti: varie casistiche mediante l'utilizzo di audiovisivi

Unità didattica 7.2: protesi metal-ceramica

Contenuti: dalla fusione alla parte estetica con la realizzazione di un elemento metallo ceramica

Unità didattica 7.3: implantoprotesi

Contenuti: esempi di implantoprotesi abbinati a protesi fisse e protesi mobili con realizzazione di modelli con analoghi, transfert e monconi su cui realizzare protesi mobili e fisse

Obiettivo: osservazione delle varie fasi di lavorazione della protesi scheletrica, della metal-ceramica, e dell'implantoprotesi.

Data

Firma

Daniela Ricci
Alberto Ricci

La classe, in linea generale, ha assunto un comportamento corretto nell'attenzione e partecipazione, specialmente in un gruppo di allievi che ha partecipato alle lezioni costantemente, impegnandosi con assiduità e costanza, fin dai primi giorni di scuola. Qualche allievo, tuttavia, si è reso conto di dover sostenere il tanto temuto esame di stato, soltanto durante il secondo quadrimestre, raggiungendo faticosamente soltanto gli obiettivi minimi prefissati. Nel complesso il programma è stato svolto con regolarità e i risultati ottenuti possono definirsi globalmente soddisfacenti.

Moduli didattici:

Unità 1: La corrosione nei materiali metallici

Contenuti:

- corrosione chimica ed elettrochimica
- il potenziale elettrodico e la serie elettrochimica
- le celle galvaniche
- la corrosione in campo dentale
- la passivazione e il bagno galvanico

Modulo 2: Materie plastiche in campo dentale: le resine

Contenuti:

- struttura molecolare dei polimeri e reazioni di polimerizzazione
- stato amorfo e cristallino dei polimeri
- resine sintetiche per protesi
- resine acriliche a base di polimetilmetacrilato
- cicli di termopolimerizzazione ed eventuali difetti di produzione
- resine composite, copolimeri vinil-acrilici, polistirene policarbonati, resine acetaliche

Modulo 3: I materiali ceramici

Contenuti:

- definizione, classificazione e composizione dei materiali ceramici
- proprietà delle ceramiche ad uso dentale
- tecniche di lavorazione
- leghe per porcellana: nobili e non nobili
- protesi in metallo ceramica
- zirconia e CAD-CAM

Metodi didattici:

Lezioni frontali dialogico partecipate

Strumenti didattici:

Appunti e libro di testo

Criteri e mezzi di valutazione:

Interrogazioni e verifiche scritte in forma di domande aperte e/o strutturate. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal Collegio Docenti ed allegati al P.O.F.

Libro di testo:

Lala: Scienza dei materiali dentali e laboratorio. Ed. Lala

I rappresentanti di classe

Daniela Ricci
Antonio Ricci

L'insegnante

Giuseppe Ricci

ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICI CASATI

Via Montecuccoli 44/2 – 20147 Milano (MI)

Tel.: 02 2841946 – Fax 02 2829597 – odontotecnico@clerici.lombardia.it

Anno Scolastico 2017/2018

Materia: Gnatologia

Docente: Matteo Franzoni

Classe 5^aA

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE: Il gruppo classe si è dimostrato mediamente interessato alla materia, nonostante la tendenza alla silenziosa distrazione. Diversi elementi sono spiccati per la buona attitudine allo studio e alla partecipazione all'attività didattica in classe.

Il comportamento è stato senz'altro soddisfacente ed è stato possibile affrontare per tempo tutti i moduli didattici, organizzando attività di ripasso e di interrogazioni di gruppo.

1. Obiettivi didattici:

- Consolidare le conoscenze di base sull'anatomia dell'apparato stomatognatico.
- Acquisire conoscenze specifiche sui dispositivi protesici.
- Acquisire conoscenze specifiche sulla fisiopatologia dell'apparato stomatognatico.
- Comprendere come intervenire sulla statica e dinamica dell'apparato stomatognatico.
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

2. Moduli didattici:

Modulo 1: Fisiopatologia orale

- Agenti eziologici e patogenesi.
- Definizioni generali dei tipi di lesioni.
- Patologia cellulare.
- Patologia infiammatoria.
- Patologia infettiva.
- Cancerogenesi: base biochimiche e tumori del cavo orale.
- Lesioni da trauma: lussazioni, fratture e alterazioni temporo-mandibolari.
- Interazioni fra sistema stomatognatico e organismo.

Modulo 2: Classificazione dei dispositivi odontoiatrici

- Classificazione in base al tipo di appoggio.
- Classificazione in base alle caratteristiche costruttive.
- Classificazione in base alla quantità di elementi sostituiti.

Modulo 3: Biomeccanica della protesi fissa

- Definizione e descrizione della protesi fissa.
- Progettazione della protesi.
- Preparazione dei pilastri.
- Classificazione delle protesi fisse.
- Corone complete e corone parziali.
- Perni moncone, Richmond e cappette radicolari.
- Ponti.
- Sistemi di ancoraggio.

Modulo 4: Biomeccanica della protesi parziale

- Scarico delle forze nella protesi semifisiologica.
- Classificazione di Kennedy.
- Tipo di protesi parziali: con ganci, scheletrate e combinate.
- Funzione di ganci, attacchi e fresaggi.

Modulo 5: Biomeccanica della PTM

- Caratteristiche generali della protesi mobile
- Principi di tenuta.
- Esami extraorali e intraorali.
- Stabilità protesica.
- Importanza della zona neutra.

Modulo 6: Biomeccanica della protesi a supporto implantare

- Gli impianti dentali.
- Biocompatibilità e osteointegrazione.
- Differenze biomeccaniche tra denti naturali e impianti.
- Carico degli impianti.
- Trasmissione dei carichi.
- Tipi di protesi a supporto implantare.
- Alloggiamento passivo.

Modulo 7: Ortognatodonzia e ortodonzia

- Definizione di ortognatodonzia e di ortodonzia.
- Malocclusioni e malattia oclusale.
- Diagnosi ortognatodontica: anamnesi, esami radiografici, fotografici, esecuzione dei modelli e esame clinico.
- Analisi cefalometrica.
- Terapia ortognatodontica, chiavi di occlusione di Andrews.
- Ortodonzia: movimenti dei denti.
- Forze ortodontiche, trazioni, ancoraggio.
- Classificazione dei dispositivi e caratteristiche a confronto.

Libri di testo consigliati:

De Benedetto, Galli, Lucconi: Fondamenti di Gnatologia – Ed Lucisiano

Firma del docente:

Matteo Franzon

Firma dei rappresentanti di classe:

Daniela Ricci
Alba M...

Istituto professionale per odontotecnici

"Casati" Fondazione Luigi Clerici

RELAZIONE FINALE Matematica

Classe V sez. A

Prof.ssa Elma Dilka

Il numero complessivo delle ore di lezione svolte nella classe V sez. A fino al 31/05/2018 è stato circa di 80 .

Durante le ore di matematica gli allievi si sono mostrati interessati alla disciplina e la parte maggiore della classe interessata allo studio di questa materia. Il profitto generale della classe è stata più che sufficiente. La classe mi è stata assegnata nel corso del presente anno scolastico: dall'analisi dei voti relativi alla prima parte dell'anno e dai primi contatti con gli alunni, era emerso con evidenza che la suddetta poteva essere divisa in due gruppi ben distinti per quanto riguarda il profitto didattico e il comportamento: accanto a studenti che nel corso dell'anno sono riusciti a dotarsi di solide basi e mostravano buona padronanza delle tecniche di calcolo, vi erano studenti che apparivano estremamente deboli nelle basi e con vaste lacune nelle conoscenze, e che manifestavano scarso interesse ed impegno verso lo studio della materia. E' emersa la presenza di problemi tipici delle classi che non hanno goduto di continuità didattica, come ad esempio la mancanza di un valido metodo di studio e conoscenze non approfondite.

Obiettivi dell'insegnamento e metodologie didattiche

Aiutare gli studenti allo studio della matematica, e soprattutto, cercare di aumentare negli alunni più insicuri la consapevolezza delle proprie capacità. Ho presentato la lezione nel modo più semplice possibile, partendo da semplici esempi presi dalla vita quotidiana, per poi generalizzare fino ad arrivare alle regole generali, e soffermandomi in particolare sul metodo di lavoro e sul ragionamento, più che sulla memorizzazione di formule.

Durante la lezione è stata costantemente stimolata la partecipazione degli alunni, per risolvere degli esercizi diversi anche lavorando in gruppi diversi secondo il livello di conoscenze e apprendimento.

Valutazione

Per la valutazione ho fatto ricorso, oltre alle verifiche orali classiche, a prove scritte su problemi applicativi e di abilità; sono stati oggetto di valutazione gli interventi dal post, spontanei o sollecitati, se ripetuti e significativi, la partecipazione alle lezioni e l'autonomia manifestata nel lavoro personale.

Nella valutazione finale si tiene conto dei progressi compiuti nel processo di maturazione culturale. Gli obiettivi minimi per il livello di sufficienza sono stati:

acquisizione essenziale dei contenuti;

linguaggio semplice ma corretto;

analisi dei semplici problemi.

Per la valutazione si è utilizzato il voto numerico:

da uno a tre per gli studenti gravemente insufficienti

quattro (insufficiente)- conoscenze superficiali

cinque (lievemente insufficiente)- conoscenze minime

sei (sufficiente)-

sette(discreto)

otto(buono)

nove-dieci (ottimo)

Conoscenze del programma scolastico

L'integrale indefinito:

* Le primitive

* L'integrale indefinito

* Integrali immediati e integrazione per scomposizione

* Integrazione di funzioni composte

*Integrazione per parti

L'integrale definito:

* Le proprietà dell'integrale definito

* Calcolo delle aree

* Calcolo dei volumi

* Valore media di una funzione

Questi obiettivi sono raggiunti dalla maggior parte degli alluni. Alcuni di loro tuttavia pur conoscendo non riescono ad esprimersi per una carenza di "linguaggio" matematico adeguato e si fermano anche davanti a problemi relativamente semplici. Non manca loro la capacità di comprendere, ma la possibilità di esprimersi traducendo il problema in forma matematica. Le conoscenze acquisite sono dignitose per molti, eccellenti per pochi.

Firma dell'insegnante

Firma dei rappresentanti di classe

Doniele Ricci





Relazione finale e Programma svolto A.S. 2017-18

classe V sez. A

Docente Luca De Mauro

A) Situazione finale della classe rispetto agli obiettivi programmati

L'analisi della situazione di partenza ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni alunno e tale valutazione ha quindi permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate rispondenti alle esigenze sia individuali che del gruppo.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli allievi, anche se al livello minimo per alcuni di loro. La classe ha mostrato interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività motorie proposte.

B) Sviluppo e recupero degli alunni in difficoltà

Gli alunni che hanno talvolta incontrato difficoltà nell'apprendimento e/o nell'esecuzione di qualche attività pratica sono stati seguiti in modo costante con interventi di recupero.

A tali allievi erano proposte esercitazioni semplificate che richiedevano abilità motorie meno complesse.

C) Programmi effettivamente svolti e difficoltà incontrate

Non si sono incontrate difficoltà nello svolgimento del programma.

Il programma svolto è stato:

Prima lezione visione del filmato "La cultura degli alibi" di Julio Velasco

Capacità coordinative, in particolare: equilibrio, capacità di reazione, differenziazione cinestetica.

Sport di squadra rugby.

- correre con il pallone in mano, passaggio del pallone in tutte le direzioni (avanti, indietro e di lato alla stessa altezza).
- trasmissione del pallone anche con l'aggiunta di sovrapposizione e incroci.
- calciare il pallone e prenderlo al volo (sia a coppie che da soli).
- gioco dei 10 passaggi in tutte le direzioni.
- esercitazioni in parità e superiorità numerica prima con il passaggio in tutte le direzioni poi con il passaggio solo indietro.
- partita di rugby prima potendo passare il pallone in tutte le direzioni poi solo indietro.
- verifica pratica in palestra e verifica teorica in aula

Sport di squadra pallacanestro:

- palleggiare con la palla sia con mano forte che con la mano debole, con un pallone e con due palloni contemporaneamente
- varie tipologie di passaggi: due mani petto, facendo rimbalzare la palla per terra (stesso passaggio eseguito anche solo con una delle due mani)
- tiro a canestro: tiro dal palleggio, in sospensione, in equilibrio su un piede, con una mano, con due mani, ricevendo la palla con uno dei passaggi citati sopra.
- esercitazioni in parità e inferiorità numerica



Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

Relazione finale e Programma svolto A.S. 2017-18

classe V sez. A

Docente Luca De Mauro

- partite 3 vs 3 e 4 vs 4 ad un canestro
- verifica pratica in palestra

Sport di squadra Ultimate Freesbee

- varie tipologie di passaggio: dritto, rovescio, dall'alto.
- varie tipologie di ricezione: a due mani ed a una mano, in corsa e da fermo
- lavoro in parità numerica (da 2 vs 2 in su), lavoro in superiorità numerica (da 2 vs 1 in su)
- partita a metà campo e a tutto campo
- verifica pratica in palestra

Lavoro sulla capacità condizionale la Velocità

- corsa lenta, corsa con cambi di direzione, navette, allunghi e varie andature (skip alto e basso, corsa calciata, laterale, balzi due piedi e un piede)
- test di velocità su una misura: metà della palestra

Lavoro sulla capacità condizionale la Resistenza

- test di cooper (12 minuti di corsa lenta continua).
- rilevazione del proprio battito cardiaco attraverso il polso carotideo e radiale sia prima (a riposo) che dopo il test (sotto sforzo).

Lavoro sullo sport di squadra di calcio

- svolti due tornei d'istituto: uno a dicembre e uno a maggio
- esercitazioni su passaggio e conclusione in porta
- partite 3 vs 3 a metà campo, 4 vs 4 e 5 vs 5 a tutto campo

Ricerca o presentazione power point su una disciplina sportiva a piacere

Il docente

Luca De Mauro

Luca De Mauro

Gli alunni

[Signature]
Danielle Ricci

FONDAZIONE LUIGI CLERICI CASATI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER ODONTOTECNICI

Paritario con Decreto ministeriale n.630 del 21/06/2016

via Montecuccoli 44/2 - 20147 Milano tel. (02) 2841946, e-mail odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnicicasati.it

MIRF6M5002

ESAME DI STATO A.S. 2017/18

CLASSE V sez. A

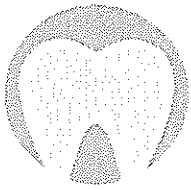
Simulazioni di I, II, III Prova scritta e colloquio orale con relative griglie di valutazione e verbali

ALLEGATO N°2

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)



Verbale n° 1/17-18 (I Simulazione Esame di Stato)

Oggi, mercoledì **07 marzo 2018**, ha inizio la Prima simulazione "Esame di Stato" con la Prima prova d'Italiano dalle ore 11,00 alle ore 15,30.

Gli allievi si sistemano in classe e consegnano telefoni cellulari e tablet alla Docente d'Inglese Prof.ssa Mariangela Lopopolo.

Risultano assenti gli allievi **Di Vita Federica e Monguzzi Alessandro**.

Dalle ore 12,00 è consentito ai ragazzi uscire uno per volta per recarsi ai servizi.

Alle ore 12,30 il Dirigente Scolastico si reca in aula per sorteggiare tre nominativi (2 effettivi e 1 riserva) per la simulazione della prova orale da tenersi il giorno mercoledì 14 marzo alle ore 14,30.

Vengono sorteggiati il n° 5 corrispondente a **Genovese Virginia** e il n° 1 corrispondente a **Dedolli Alessio**, come riserva viene sorteggiato in n° 8 corrispondente a **Loglio Laura**.

Dalle ore 15,00 gli allievi cominciano a consegnare l'elaborato svolto. L'ultimo a consegnare alle ore 15.30 è **Strippoli Lorenzo**.

Si ricorda ai ragazzi che il giorno giovedì **08 marzo 2018** si svolgerà la simulazione della Seconda prova scritta: Scienze dei materiali dentali.

Oggi, giovedì **08 marzo 2018**, alle ore 10:00 prende avvio la Seconda prova simulata "Esame di Stato" in "Scienze dei materiali dentali e laboratorio". L'orario previsto per la consegna dell'elaborato è alle ore 13:30. Gli allievi si sistemano in classe e consegnano telefoni cellulari e tablet alla Docente di Scienze dei materiali dentali e laboratorio Prof.ssa Giovanna Savoia. Dalle ore 11:30 è consentito ai ragazzi recarsi ai servizi uno alla volta.

Si ricorda ai ragazzi che il giorno lunedì **12 marzo 2018** si svolgerà la simulazione della Terza prova scritta: test pluridisciplinare sia a risposta chiusa che a risposta aperta.

Oggi lunedì **12 marzo 2018**, alle ore 10:00 ha inizio la terza prova scritta simulata. Essa è composta da 6 domande per ogni materia di cui 5 a risposta chiusa e 1 a risposta aperta per un totale di 30 domanda secondo le seguenti discipline: Storia, Inglese, Diritto, Gnatologia e Laboratorio.

Gli allievi si sistemano in classe con banchetti debitamente separati e consegnano telefoni cellulari e tablet ai docenti addetti alla sorveglianza: Giovanna Savoia e Matteo Franzoni.

Non è consentito recarsi ai servizi prima della fine della prova prevista per le ore 12:00. Gli alunni sono tutti presenti.

Alla fine della prova viene ricordato ai ragazzi che mercoledì **14 marzo 2018** si svolgerà la simulazione della prova orale con i ragazzi sorteggiati il 7 marzo 2018, ossia Genovese Virginia e Dedolli Alessio, riserva Monguzzi Alessandro.



Oggi **Mercoledì 14 marzo 2018**, alle ore 14:30 ha inizio la simulazione orale dell'Esame di Stato. Docenti presenti: Giovanna Savoia (Scienze dei materiali sentali); Mariangela Lopopolo (Inglese); Williams De Stefano (Italiano); Giulia Fusar Poli (Storia); Matteo Franzoni (Gnatologia); Alfio Gagliastro (Diritto); Mario Colasuonno (Laboratorio); Williams De Stefano (Presidente).

Il colloquio si apre con l'esposizione della tesina pluridisciplinare da parte dell'allieva Genovese Virginia per poi proseguire con il colloquio sulle altre discipline materie d'esame. Dopo circa 45 minuti, l'esame di Genovese è terminato.

Alle 15:50, il secondo candidato Dedolli Alessio espone la propria tesina pluridisciplinare per poi proseguire con il colloquio sulle altre discipline materie d'esame. Alle ore 16:30 anche il secondo colloquio è terminato.

Alle ore 16:35 la Commissione si riunisce e stabilisce la votazione da attribuire agli alunni ascoltati al colloquio orale.

Alle 17:00, non essendoci altro da aggiungere, la seduta è sciolta.

I risultati della I simulazione Esame di Stato per gli alunni sorteggiati sono i seguenti:

Risultati Prima Simulazione Esame di Stato

	C. S. class e III	C. S. class e IV	C. S. class e V	Prima Prova scritta	Seconda Prova scritta	Terza Prova scritta	Prova orale	Totale	Esito
DEDOLLI Alessio	3	4	5	12	8	11	6	49	Non Promosso
GENOVES E Virginia	5	6	5	11	9	10	20	66	Promossa

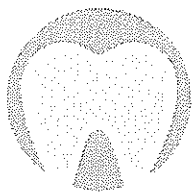
Il Segretario
(Prof.ssa Giovanna Savoia)

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Williams De Stefano)

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 39/1993

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

Via Raimondo Montecuccoli 44/2
20147 Milano (MI)
Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476
E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnicocasati.it



Verbale n° 2/17-18 (II Simulazione Esame di Stato)

Oggi, giovedì **26 aprile 2018**, ha inizio la Prima simulazione "Esame di Stato" con la Prima prova d'Italiano dalle ore 11,05 alle ore 15,30.

Gli allievi si sistemano in classe e consegnano telefoni cellulari e tablet alla Docente d'Inglese Prof.ssa Mariangela Lopopolo.

Tutti gli alunni risultano presenti.

Dalle ore 12,00 è consentito ai ragazzi uscire uno per volta per recarsi ai servizi.

Alle ore 12,30 il Dirigente Scolastico si reca in aula per sorteggiare tre nominativi (2 effettivi e 1 riserva) per la simulazione della prova orale da tenersi il giorno mercoledì 09 maggio alle ore 14,30. Vengono sorteggiati il n° 2 corrispondente a **Di Vita Federica** e il n° 6 corrispondente a **Hojda Daiana**, come riserva viene sorteggiato in n° 4 corrispondente a **Doda Michael**.

Dalle ore 15,00 gli allievi cominciano a consegnare l'elaborato svolto. L'ultimo a consegnare alle ore 15.30 è **Passarella Francesco**.

Si ricorda ai ragazzi che il giorno giovedì **27 aprile 2018** si svolgerà la simulazione della Seconda prova scritta: Scienze dei materiali dentali.

Oggi, venerdì **27 aprile 2018**, alle ore 10:00 prende avvio la Seconda prova simulata "Esame di Stato" in "Scienze dei materiali dentali e laboratorio". L'orario previsto per la consegna dell'elaborato è alle ore 14:30. Gli allievi si sistemano in classe e consegnano telefoni cellulari e tablet al Docente di Laboratorio Prof. Mario Colasuonno. Dalle ore 11:30 è consentito ai ragazzi recarsi ai servizi uno alla volta.

Si ricorda ai ragazzi che il giorno lunedì **02 maggio 2018** si svolgerà la simulazione delle Terza prova scritta: test pluridisciplinare sia a risposta chiusa che a risposta aperta.

L'ultimo studente a consegnare l'elaborato alle 14.30 è **Dismaya Shaira**.

Oggi mercoledì **02 maggio 2018**, alle ore 10:00 ha inizio la terza prova scritta simulata. Essa è composta da 6 domande per ogni materia di cui 5 a risposta chiusa e 1 a risposta aperta per un totale di 30 domanda secondo le seguenti discipline: Storia, Inglese, Diritto, Gnatologia e Laboratorio.

Gli allievi si sistemano in classe con banchetti debitamente separati e consegnano telefoni cellulari e tablet ai docenti addetti alla sorveglianza: Mario Colasuonno e Mariangela Lopopolo

Non è consentito recarsi ai servizi prima della fine della prova prevista per le ore 12:00. Gli alunni sono tutti presenti.

Alla fine della prova viene ricordato ai ragazzi che mercoledì **09 maggio 2018** si svolgerà la simulazione della prova orale con i ragazzi sorteggiati il 26 aprile 2018, ossia Di Vita Federica e Hojda Daiana, riserva Doda Michael.

L'ultimo studente a consegnare l'elaborato, alle ore 11.50 è **Dedolli Alessio**

Oggi **Mercoledì 09 maggio 2018**, alle ore 14:30 ha inizio la simulazione orale dell'Esame di Stato. Docenti presenti: Mariangela Lopopolo (Inglese); Williams De Stefano (Italiano); Giulia Fusar Poli (Storia); Matteo Franzoni (Gnatologia e Scienze dei materiali dentali); Alfio Gagliastro (Diritto); Mario Colasuonno (Laboratorio); Williams De Stefano (Presidente).

Il colloquio si apre con l'esposizione della tesina pluridisciplinare da parte dell'allieva Di Vita Federica per poi proseguire con il colloquio sulle altre discipline materie d'esame. Dopo circa 65 minuti, l'esame di Di Vita è terminato.

Alle 15:50, il secondo candidato Hojda Daiana espone la propria tesina pluridisciplinare per poi proseguire con il colloquio sulle altre discipline materie d'esame. Alle ore 16:50 anche il secondo colloquio è terminato.

Alle ore 17:00 la Commissione si riunisce e stabilisce la votazione da attribuire agli alunni ascoltati al colloquio orale.

Alle 17:30, non essendoci altro da aggiungere, la seduta è sciolta.

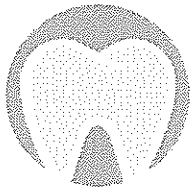
I risultati della I simulazione Esame di Stato per gli alunni sorteggiati sono i seguenti:

Risultati Prima Simulazione Esame di Stato

	C. S. class e III	C. S. class e IV	C. S. class e V	Prima Prova scritta	Seconda Prova scritta	Terza Prova scritta	Prova orale	Totale	Esito
DI VITA Federica	5	6	7	11	13	10	20	72	Promossa
HOJDA Daiana	7	7	7	12	14	13	29	89	Promossa

Il Segretario
(Prof.ssa Giovanna Savoia)

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Williams De Stefano)



Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

Prova d'Italiano II prova II Quadrimestre (I simulazione II quadrimestre)

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, Nessuno e Centomila*, Libro I, Cap. I.

Che fai?» mia moglie mi domandò, vedendomi insolitamente indugiare davanti allo specchio.

«Niente,» le risposi, «mi guardo qua, dentro il naso, in questa narice. Premendo, avverto un certo dolorino.»

Mia moglie sorrise e disse:

«Credevo ti guardassi da che parte ti pende.»

Mi voltai come un cane a cui qualcuno avesse pestato la coda:

«Mi pende? A me? Il naso?»

E mia moglie, placidamente:

«Ma sí, caro. Guàrdatelo bene: ti pende verso destra.»

Avevo ventotto anni e sempre avevo ritenuto il mio naso, se non proprio bello, almeno molto decente, come insieme tutte le altre parti della mia persona. Per cui m'era stato facile ammettere e sostenere quel che di solito ammettono e sostengono tutti coloro che non hanno avuto la sciagura di sortire un corpo deforme: che cioè sia da sciocchi invanire per le proprie fattezze. La scoperta improvvisa e inattesa di quel difetto perciò mi stizzí come un immeritato castigo.

Vide forse mia moglie molto piú addentro di me in quella mia stizza e aggiunse subito che, se riposavo nella certezza d'essere in tutto senza mende, me ne levassi pure, perché, come il naso mi pendeva verso destra, cosí...

«Che altro?»

Eh, altro! altro! Le mie sopracciglia parevano sugli occhi due accenti circonflessi, ^ ^, le mie orecchie erano attaccate male, una piú sporgente dell'altra; e altri difetti...

«Ancora?»

Eh sí, ancora: nelle mani, al dito mignolo; e nelle gambe (no, storte no!), la destra, un pochino piú arcuata dell'altra: verso il ginocchio, un pochino.

Dopo un attento esame dovetti riconoscere veri tutti questi difetti. E solo allora, scambiando certo per dolore e avvilito, la meraviglia che ne provai subito dopo la stizza, mia moglie per consolarmi m'esortò a non affliggermene poi tanto, ché anche con essi, tutto sommato, rimanevo un bell'uomo.

Sfido a non irritarsi, ricevendo come generosa concessione ciò che come diritto ci è stato prima negato. Schizzai un velenosissimo "grazie" e, sicuro di non aver motivo né d'addolorarmi né d'avvilirmi, non diedi alcuna importanza a quei lievi difetti, ma una grandissima e straordinaria al fatto che tant'anni ero vissuto senza mai cambiar di naso, sempre con quello, e con quelle sopracciglia e quelle orecchie, quelle mani e quelle gambe; e dovevo aspettare di prender moglie per aver conto che li avevo difettosi.

«Uh che meraviglia! E non si sa, le mogli? Fatte apposta per scoprire i difetti del marito.»

Ecco, già - le mogli, non nego. Ma anch'io, se permettete, di quei tempi ero fatto per sprofondare, a ogni parola che mi fosse detta, o mosca che vedessi volare, in abissi di riflessioni e considerazioni che mi scavavano dentro e bucheravano giú per torto e su per traverso lo spirito, come una tana di talpa; senza che di fuori ne paresse nulla.

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

«Si vede,» - voi dite, «che avevate molto tempo da perdere.»

No, ecco. Per l'animo in cui mi trovavo. Ma del resto sí, anche per l'ozio, non nego. Ricco, due fidati amici, Sebastiano Quantorzo e Stefano Firbo, badavano ai miei affari dopo la morte di mio padre; il quale, per quanto ci si fosse adoperato con le buone e con le cattive, non era riuscito a farmi concludere mai nulla; tranne di prender moglie, questo sí, giovanissimo; forse con la speranza che almeno avessi presto un figliuolo che non mi somigliasse punto; e, pover'uomo, neppure questo aveva potuto ottenere da me.

E non già, badiamo, ch'io opponessi volontà a prendere la via per cui mio padre m'incamminava. Tutte le prendevo. Ma camminarci, non ci camminavo. Mi fermavo a ogni passo; mi mettevo prima alla lontana, poi sempre piú da vicino a girare attorno a ogni sassolino che incontravo, e mi maravigliavo assai che gli altri potessero passarmi avanti senza fare alcun caso di quel sassolino che per me intanto aveva assunto le proporzioni d'una montagna insormontabile, anzi d'un mondo in cui avrei potuto senz'altro domiciliarmi.

Ero rimasto cosí, fermo ai primi passi di tante vie, con lo spirito pieno di mondi, o di sassolini, che fa lo stesso. Ma non mi pareva affatto che quelli che m'erano passati avanti e avevano percorso tutta la via, ne sapessero in sostanza piú di me. M'erano passati avanti, non si mette in dubbio, e tutti braveggiando come tanti cavallini; ma poi, in fondo alla via, avevano trovato un carro: il loro carro; vi erano stati attaccati con molta pazienza, e ora se lo tiravano dietro. Non tiravo nessun carro, io; e non avevo perciò né briglie né paraocchi; vedevo certamente piú li loro; ma andare, non sapevo dove andare.

Ora, ritornando alla scoperta di quei lievi difetti, sprofondai tutto, subito, nella riflessione che dunque possibile? non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo, le cose mie che piú intimamente m'appartenevano: il naso le orecchie, le mani, le gambe. E tornavo a guardarme per rifarne l'esame.

Cominciò da questo il mio male. Quel male che doveva ridurmi in breve in condizioni di spirito e di corpo cosí misere e disperate che certo ne sarei morto o impazzito, ove in esso medesimo non avessi trovato (come dirò) il rimedio che doveva guarirmene [...].

1. Comprensione del testo

- 1.1 Sintetizza in poche battute il contenuto del testo.
- 1.2 Quale dei temi pirandelliani emerge in modo prepotente dalla lettura del testo?
- 1.3 Individua e commenta le parti di testo in cui lentamente emerge la consapevolezza di Vitangelo Moscarda di non essere piú quello che credeva di essere.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali elementi testuali conferiscono alla pagina una connotazione spiccatamente umoristica?
- 2.2 Individua nel brano i vocaboli appartenenti al campo semantico dell'apparenza e spiega l'importanza di questo concetto nella visione pirandelliana della realtà, di cui Moscarda è portavoce.
- 2.3 Rifletti sulla scelta di utilizzare il narratore autodiegetico in questo romanzo, cosí come nel *Fu Mattia Pascal*, ponendola in relazione con la "filosofia" dell'autore

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1 Quali sono le differenze e le analogie tra l'inetto Vitangelo Moscarda e l'inettitudine dei personaggi sveviani?
- 3.2 A quale "male" si riferisce Moscarda nelle ultime righe del brano?

TIPOLOGIA B (redazione di un "saggio breve" o di "un articolo di giornale")

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di <<saggio breve>> o di <<articolo di giornale>>, utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del <<saggio breve>> argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'<<articolo di giornale>>, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO.

ARGOMENTO: Il diritto di satira nell'arte e nella letteratura

DOCUMENTO 1



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

DOCUMENTO 2

A mia moglie

1. Tu sei come una giovane,
2. una bianca pollastra.
3. Le si arruffano al vento
4. le piume, il collo china
5. per bere, e in terra raspa;
6. ma, nell'andare, ha il lento
7. tuo passo di regina,

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

8. ed incede suill'erba
9. pettoruta e superba.
10. È migliore del maschio¹.
11. È come sono tutte
12. le femmine di tutti
13. i sereni animali
14. che avvicinano a Dio².
15. Così se l'occhio, se il giudizio mio
16. non m'inganna, fra queste hai le tue uguali,
17. e in nessun'altra donna.
18. Quando la sera assonna
19. le gallinelle³,
20. mettono voci che ricordan quelle,
21. dolcissime, onde a volte dei tuoi mali
22. ti quereli, e non sai
23. che la tua voce ha la soave e triste
24. musica dei pollai.

25. Tu sei come una gravida
26. giovenca⁴;
27. libera ancora e senza
28. gravezza⁵, anzi festosa;
29. che, se la lisci, il collo
30. volge, ove tinge un rosa

31. tenero la sua carne.
32. Se l'incontri e muggire
33. l'odi, tanto è quel suono
34. lamentoso, che l'erba
35. strappi, per farle un dono.
36. È così che il mio dono
37. t'offro quando sei triste.

38. Tu sei come una lunga⁶
39. cagna, che sempre tanta
40. dolcezza ha negli occhi,
41. e ferocia nel cuore.
42. Ai tuoi piedi una santa
43. sembra, che d'un fervore
44. indomabile arda,
45. e così ti riguarda
46. come il suo Dio e Signore.
47. Quando in casa o per via
48. segue, a chi solo tenti
49. avvicinarsi, i denti
50. candidissimi scopre.
51. Ed il suo amore soffre
52. di gelosia.

53. Tu sei come la pavida

54. coniglia. Entro l'angusta
55. gabbia ritta al vederti
56. s'alza,
57. e verso te gli orecchi
58. alti protende e fermi⁷;
59. che la crusca e i radicchi⁸
60. tu le porti, di cui
61. priva in sé si rannicchia, cerca gli angoli bui.

[...]

(U. Saba, A mia Moglie)

DOCUMENTO 3

La satira è un componimento, per lo più in versi, che ha come obiettivo quello di criticare e fare oggetto di scherno istituzioni e personaggi del proprio tempo. Il genere satirico non ha confini ed elementi satirici si trovano in alcune opere che non hanno la titolazione di satira. Archetipo del genere satirico nella cultura europea è Omero, autore, secondo la tradizione, del poemetto la *Batracomiomachia* e dell'operetta il *Margite*, che con caustica ironia e sguaiata comicità smitizza valori e tradizioni del mondo greco. La cupa visione del mondo romano immerso nella corruzione lo porta ad uno stile forse troppo enfatico e al sarcasmo. Nel Medioevo la satira come genere letterario perde la sua specificità e il contenuto satirico si trova disseminato in vari generi letterari. Con il trascorrere dei secoli dopo la caduta dell'impero romano con la nascita delle Letterature neo-latine l'amore alla tradizione classica verso gli autori latini preservò la satira. L'opera satirica più importante è il *Roman de Renart* di diversi autori che sotto la veste della allegoria o della favola degli animali mette al centro della satira i costumi e i gruppi sociali che detengono il potere. Rimanendo nel nostro ambito si rifanno alla satira i misteri buffi e la poesia giullaresca di cui sono rimasti pochi frammenti. Nel Cinquecento autore di *Satire* è **Ludovico Ariosto**. Le Satire per la ricchezza umana, per la gamma di sentimenti e di passioni, per i ritratti e le macchiette delle persone hanno molto in comune con le satire di Orazio. Il sostanziale punto di contatto consiste, in modo particolare, nell'elemento autobiografico e nell'uso della satira, dove in ogni pagina vi si rispecchiano moderazione, equilibrio e schiettezza, come strumento di espressione della propria coscienza morale e del proprio ideale di vita. Tra il Cinquecento e Settecento la letteratura satirica in Italia produce ben poco e la satira prende la forma di avventura e di denuncia dei vizi della società.

(*Genesi ed excursus letterario della satira*, www.literary.it)

DOCUMENTO 4

Dal momento che **la libertà di satira**, almeno per noi, è un valore "**non negoziabile**", lo deve essere anche la libertà di critica e di dissenso nei confronti di chiunque. Per altro, in altre occasioni non ci sono piaciute neppure le loro vignette sui temi del razzismo, della islamofobia, del post strage di

Nizza.

Proprio perché **non siamo mai stati tra gli "adoratori" di Charlie**, facciamo oggi fatica a comprendere modi e forme delle polemiche di queste ore. La satira di *Charlie* è **questa da sempre**, sono spietati persino con se stessi e non hanno esitato a prendersi per i fondelli anche dopo la strage in redazione. Naturalmente si può dissentire, non comprare il giornale, manifestare indignazione dentro e fuori la rete, e dal momento che esistono **leggi sulla diffamazione** si può persino rivolgersi ad un tribunale, ma nulla e nessuno possono invocare il diritto alla censura o all'autocensura.

(Peppe Giuliatti, *Non sono pentito di #jesuscharlie*, in <<Il fatto quotidiano>>, 3 settembre 2016)

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO.

ARGOMENTO: Il gioco d'azzardo tra seduzione e dipendenza.

DOCUMENTO 1

Che cos'è il Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.)?

Il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) è stato riconosciuto ufficialmente come patologia nel 1980 dall'Associazione degli Psichiatri Americani ed è stato classificato nel DSM IV come "disturbo del controllo degli impulsi non classificati". Il successivo DSM V nel 2013 ha riclassificato il GAP insieme agli altri disturbi additivi da sostanze psicoattive nella neo istituita categoria "disturbi correlati a sostanze e disturbi da addictions" che sostituisce, proprio per includere il GAP, la precedente "Substance use disorders".

Si tratta di un "comportamento persistente, ricorrente e maladattivo di gioco che comprende gli aspetti della vita personale, familiare e lavorativa del soggetto".

Il GAP può essere definito una "dipendenza senza sostanza" che in alcuni casi si accompagna all'uso di sostanze stupefacenti e/o di alcool (S. Blum), a problemi della sfera emotiva-affettiva-sessuale o a disturbi da deficit dell'attenzione con iperattività. Inoltre i giocatori possono essere a rischio di sviluppare condizioni mediche generali correlate allo stress come: ipertensione, ulcera peptica ed emicrania.

I Criteri diagnostici secondo DSM V sono caratterizzati da: PERSISTENTE E RICORRENTE COMPORTAMENTO PROBLEMATICO DI GIOCO D'AZZARDO CHE COMPORTA DIFFICOLTA' O DISAGIO CLINICAMENTE SIGNIFICATIVI, COME INDICATO DA UN SOGGETTO CHE, NELL'ARCO DI UN PERIODO DI 12 MESI, PRESENTA QUATTRO O PIU' TRA I SEGUENTI:

1. Ha bisogno di giocare d'azzardo con quantità crescenti di denaro per raggiungere l'eccitazione desiderata
2. E' irrequieto o irritabile quando tenta di ridurre o interrompere il gioco d'azzardo
3. Ha ripetutamente tentato senza successo di controllare, ridurre, o interrompere il gioco d'azzardo
4. E' eccessivamente assorbito dal gioco d'azzardo (per es., ha persistenti pensieri di rievocare esperienze passate di gioco d'azzardo, di soppesare o programmare l'azzardo successivo, di pensare ai modi per procurarsi denaro con cui giocare)
5. Spesso gioca d'azzardo quando si sente a disagio (per es., indifeso, colpevole, ansioso, depresso)
6. Dopo aver perso al gioco, spesso torna un altro giorno per rifarsi (rincorre le perdite)
7. Mente per occultare l'entità del proprio coinvolgimento nel gioco d'azzardo
8. Ha messo a repentaglio o perso una relazione significativa, il lavoro, oppure opportunità scolastiche o di carriera per il gioco d'azzardo
9. Fa affidamento su altri per reperire il denaro per alleviare una situazione finanziaria disperata causata dal gioco d'azzardo.

(www.giocaresponsabile.it)

DOCUMENTO 2

Il mercato dei "giochi d'azzardo" sta presentando in Italia una ampia e crescente offerta di giochi, di diverse modalità di gioco e di maggiori occasioni e luoghi per giocare. Tale aumento dell'offerta sta avvenendo nonostante i dati del 2000 abbiano evidenziato una non trascurabile flessione nel denaro speso in gioco d'azzardo dopo la fortissima progressione che, nel decennio 89-99, aveva segnalato il passaggio da 8860 MLD ai 18mila MLD del 95 agli oltre 34mila MLD del 99. E' pur vero che tali dati sono diversamente interpretabili, si riferiscono ai soli giochi legali, mentre non si hanno dati precisi ed attendibili sui videopoker e mancano del tutto dati e riscontri relativamente al gioco on-line. Ciò che tuttavia appare assolutamente carente è la mancanza di studi di impatto sociale, l'organizzazione di risposte e politiche di prevenzione e di riduzione dei danni, e di aiuto ai giocatori problematici ed ai loro familiari soprattutto in relazione ai sempre più forti allarmi e preoccupazioni dovuti a forme di vera e propria dipendenza da gioco che è lecito ritenere possano essere in aumento.

(Mauro Croce, *Il Caso del gioco d'azzardo: una droga che non esiste, dei danni che esistono*, in <<Personalità/dipendenze>>, 2001)

DOCUMENTO 3

La tragica sparatoria avvenuta davanti a Palazzo Chigi, mentre il governo Letta stava giurando, ad opera di un disoccupato con problemi di dipendenza da gioco d'azzardo, Luigi Preiti, ha messo in luce, nel modo più sconvolgente, che l'incontro fra disagio sociale e sogni frustrati di facili guadagni può generare dei mostri. Il problema si chiama "gioco d'azzardo patologico" una dipendenza che in verità non ha più niente a che vedere con l'attività ricreativa del gioco. (La stessa cosa si potrebbe comunque dire anche del nuovo termine "ludopatìa" che si sta diffondendo negli ultimi tempi: chi cade nella dipendenza da gioco d'azzardo infatti non è tanto malato per il gioco in sé, quanto per gli azzardi cui si espone durante il gioco).

(Tratto dal sito [psicolinea.it](http://www.psicolinea.it), online dal 2001: <http://www.psicolinea.it/il-gioco-dazzardo-tra-business-e-patologia>)

3. AMBITO STORICO-POLITICO. ARGOMENTO: Io Ricordo

DOCUMENTO 1

5,9 milioni di **ebrei**

2/3 milioni di **prigionieri di guerra russi**

2 milioni di **polacchi non ebrei**

220.000/1.500.000 **rom**

200.000/250.000 **disabili**

80.000/250.000 **massoni**

5.000/15.000 **omosessuali**

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

2.550/5000 **testimoni di Geova**

1 milione/1 milione e mezzo di **dissidenti politici**

1 milione/2 milioni e mezzo di **slavi**

I segni dell'odio

- **Giallo:** ebrei—due triangoli sovrapposti a formare una stella di David la parola *Jude* (Giudeo) scritta sopra
 - **Rosso:** dissidenti politici
 - **Rosso con al centro la lettera S:** repubblicani spagnoli
 - **Verde:** criminali comuni
 - **Viola:** Testimoni di Geova
 - **Blu:** immigranti
 - **Marrone:** zingari
 - **Nero:** soggetti "antisociali" e lesbiche
 - **Rosa:** omosessuali maschi
- In Italia** vivevano circa **40mila ebrei. Il 20% di loro fu sterminato.**

(Angela Vitaliano, *Olocausto, io ricordo*, in <<IlFattoQuotidiano.it>>, 28 gennaio 2013)

DOCUMENTO 2

Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e i visi amici:
considerate **se questo è un uomo**,
che lavora nel fango,
che non conosce pace,
che lotta per mezzo pane,
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna
senza capelli e senza nome,
senza più forza di ricordare,
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore,
stando in casa andando per via,
coricandovi alzandovi;
ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca
i vostri nati torcano il viso da voi.

(Primo Levi, *Se questo è un uomo*)

DOCUMENTO 3

Il 27 gennaio **1945 vennero aperti i cancelli del lager di Auschwitz** rivelando al mondo i crimini compiuti dai nazisti contro il popolo ebraico. Nel famigerato campo di sterminio nazista in meno di cinque anni morì oltre un milione di persone.

Il lager occupava un'area di quasi 200 ettari ed è stato costruito dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale per realizzare la "soluzione finale" contro gli ebrei in Europa. Dopo l'invasione della Polonia nel settembre 1939, Auschwitz fu scelta dal Terzo Reich come la località più "adatta" per ragioni logistiche. La zona aveva infatti una rete ferroviaria ben sviluppata e collegata con altri Paesi. Per questo motivo già alla fine del 1939 l'Oberführer delle Ss Arpad Wigand propose al comandante Erich von dem Bach-Zalewski, responsabile delle forze tedesche a Breslavia, di sfruttare la struttura di una vecchia caserma in un quartiere di Auschwitz per aprire il primo campo di concentramento e risolvere così quello che egli presentava come "il problema dell'affollamento" delle prigionie in Slesia.

Aperto nell'aprile del 1940, il campo vide arrivare i primi detenuti - dei prigionieri politici polacchi - il 14 giugno: fra loro l'attuale ministro senza portafoglio per i rapporti con la Germania, Władysław Bartoszewski. Nel 1941 il campo fu poi allargato con la costruzione di Birkenau per diventare quindi definitivamente nel 1943 una "fabbrica della morte". All'interno dei suoi sinistri reticolati elettrici furono sterminate in totale 1,1 milione di persone, il 90% delle quali ebrei deportati dalla Polonia e da vari altri Paesi d'Europa.

Le forze alleate vennero informate più volte da emissari dell'Armata clandestina polacca (Ak), come Jan Karski (che si rivolse invano a Usa e Gran Bretagna) o da altre fonti, dello sterminio degli ebrei in corso. Ma invocando altre priorità militari per l'obiettivo chiave del momento (vincere la guerra contro Hitler e i suoi alleati), gli Alleati non intrapresero iniziative specifiche per provare a fermarlo. Dall'Italia il primo trasporto di ebrei per Auschwitz avvenne il 23 ottobre del 1943: complessivamente nel lager simbolo della Shoah persero la vita circa 8 mila italiani.

La liberazione del campo avvenne il 27 gennaio del 1945 ad opera delle unità dell'Armata Rossa guidate dal maresciallo Ivan Konev che, dopo aver sfondato sul Fronte ucraino, marciavano ormai vittoriose in direzione di Berlino. Sul territorio del lager nel 1947 fu quindi fondato un Museo memoriale e nel 1979 Auschwitz-Birkenau è stato iscritto come luogo di memoria nell'elenco dei siti tutelati come patrimonio mondiale dell'Unesco.

(www.ansa.it, *Giorno della memoria, il mondo ricorda l'orrore della Shoah*, 28 gennaio 2018).

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO.

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie per la chirurgia estetica.**

DOCUMENTO 1

Nella chirurgia estetica, la tecnologia ha raggiunto importanti traguardi e oggi grazie ad una nuova apparecchiatura è possibile intervenire su numerose patologie ed inestetismi estetici senza ricorrere al bisturi. Si tratta di un metodo innovativo di chirurgia non ablativa, cioè **un trattamento non invasivo, efficace in breve tempo e duraturo**, che diversamente dai tradizionali metodi di chirurgia non buca, non taglia e non necessita di anestesia locale. Proprio per queste sue caratteristiche la chirurgia non ablativa si utilizza soprattutto nella zona intorno agli occhi, anche se i campi di applicazione sono molteplici [...].

(*Chirurgia estetica senza bisturi per occhi, viso ed inestetismi della pelle con pixr*, in <<Varesenews.it>>, 03 luglio 2013)

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

DOCUMENTO 2



(Ken umano shok, www.bitchif.it)

DOCUMENTO 3

Che cos'è la chirurgia estetica oggi? Quali sono gli interventi più richiesti?

„Selfie selfie selfie. Oggi si fotografa tutto e le immagini sono postate dovunque. Cani, gatti, piatti al ristorante, mani, incontri, eventi e cene fra amici, la prima tintarella al mare: siamo diventati esibizionisti sui social e siamo bombardati da un'abbondanza di immagini che ci induce a pensare, spesso e volentieri, di voler essere più belli, di voler migliorare il nostro aspetto ottenendo risultati naturali. Cresce il desiderio di modificare quel che non piace e l'andamento delle richieste di **trattamenti medico-estetici** così come di **interventi di chirurgia plastica** dimostrano che l'attenzione alla propria immagine è crescente. Entrambe le discipline si pongono, infatti, l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e il benessere psicofisico delle persone; nello specifico, la chirurgia plastica ed estetica ha proprio lo scopo di raggiungere il migliore equilibrio fra la forma, la funzione e l'armonia per garantire al paziente una condizione di vita più "soddisfacente."

(Che cos'è la chirurgia estetica oggi? Quali sono gli interventi più richiesti? In <<Romatoday>>).

DOCUMENTO 4

Segnato dalle cicatrici, tumefatto dai lividi, gonfiato dagli antidolorifici, privo di orecchie. Si fatica a intravedere, dietro il volto di Alicia Douvall, la modella inglese che per somigliare a una bambola si è inflitta 350 interventi, di cui 49 al viso, la fisionomia di una donna un tempo bellissima. La sua maschera è il sintomo di una malattia che contagia senza virus, la stessa che ha ucciso Claudia Aderotimi, cantante americana che per gonfiarsi il fondoschiena si è fatta iniettare una dose letale di silicone liquido, e Jackie Stallone, la madre di Sylvester, che dopo innumerevoli interventi al viso

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

ha dichiarato, pentita, di vedersi simile a "uno scoiattolo con la bocca piena di noci".

Come una malattia. Per ammalarsi di mal di bellezza basta accendere la tv, sfogliare un giornale, andare in palestra, alzare gli occhi verso un cartellone pubblicitario. Dappertutto, si imprimono negli occhi donne scolpite dalla mano di Dio, senza età, senza un filo di pancia o di cellulite, senza rughe. Donne "senza", a cui è stato tolto qualcosa, prive di quella naturalità che rende i corpi unici e, soprattutto, umani. Donne alle quali, volenti o nolenti, tutte vorrebbero somigliare. Raggiungerle è impossibile ma la chirurgia plastica ed estetica può dare una mano a correggere alcuni difetti ed è questa la ragione per cui, secondo l'Isaps (International Society of Aesthetic Plastic Surgery), l'Italia occupa il terzo posto nella classifica dei Paesi che ricorrono al bisturi, con un numero di interventi effettuati nel 2011 pari a 820.000, più di 13 ogni mille persone con una clientela che è per il 70% femminile. Un successo confermato da manifestazioni come Miss Chirurgia Estetica, che si terrà a Bellaria (Rn) il 21 agosto, che fa sembrare ormai lontanissimi i tempi di Anna Magnani, affezionata alle rughe perché "ci ho messo una vita per farmele". Oggi la tendenza è dettata da Nina Moric, Alba Parietti, Meg Ryan, Melanie Griffith, Jessica Lange, Nicole Kidman, Cher, Carla Bruni, donne di straordinaria bellezza che per il timore di perderla hanno affidato il corpo a bisturi e botulino. In molti casi pentendosene.

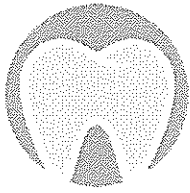
(Sara Ficocelli, *Bellezza ad ogni costo. Corsa alla chirurgia estetica*, in <<La Repubblica.it>>).

TIPOLOGIA C (TEMA DI ARGOMENTO STORICO)

"Il Fascismo è stato il primo movimento politico del nostro secolo che ha portato il pensiero mitico al potere, consacrandolo come forma superiore di espressione politica delle masse e fondamento morale della loro organizzazione. Mito ed organizzazione furono le componenti essenziali e complementari della politica di massa del fascismo e del suo sistema politico". Si discuta criticamente questa tesi dello storico E. Gentile.

TIPOLOGIA D (TEMA DI ORDINE GENERALE)

In the future everyone will be world-famous for 15 minutes": è questa la profezia del visionario artista Andy Warhol pittore ed esponente della pop art americana. L'espressione è una parafrasi di una riga del catalogo della mostra di Warhol per una mostra al Moderna Museet, a Stoccolma, da febbraio a marzo 1968.



Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

Prova d'Italiano II prova II Quadrimestre (I simulazione II quadrimestre)

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, Nessuno e Centomila*, Libro I, Cap. I.

Che fai?» mia moglie mi domandò, vedendomi insolitamente indugiare davanti allo specchio.

«Niente,» le risposi, «mi guardo qua, dentro il naso, in questa narice. Premendo, avverto un certo dolorino.»

Mia moglie sorrise e disse:

«Credevo ti guardassi da che parte ti pende.»

Mi voltai come un cane a cui qualcuno avesse pestato la coda:

«Mi pende? A me? Il naso?»

E mia moglie, placidamente:

«Ma sí, caro. Guàrdatelo bene: ti pende verso destra.»

Avevo ventotto anni e sempre avevo ritenuto il mio naso, se non proprio bello, almeno molto decente, come insieme tutte le altre parti della mia persona. Per cui m'era stato facile ammettere e sostenere quel che di solito ammettono e sostengono tutti coloro che non hanno avuto la sciagura di sortire un corpo deforme: che cioè sia da sciocchi invanire per le proprie fattezze. La scoperta improvvisa e inattesa di quel difetto perciò mi stizzí come un immeritato castigo.

Vide forse mia moglie molto piú addentro di me in quella mia stizza e aggiunse subito che, se riposavo nella certezza d'essere in tutto senza mende, me ne levassi pure, perché, come il naso mi pendeva verso destra, cosí...

«Che altro?»

Eh, altro! altro! Le mie sopracciglia parevano sugli occhi due accenti circonflessi, ^ ^, le mie orecchie erano attaccate male, una piú sporgente dell'altra; e altri difetti...

«Ancora?»

Eh sí, ancora: nelle mani, al dito mignolo; e nelle gambe (no, storte no!), la destra, un pochino piú arcuata dell'altra: verso il ginocchio, un pochino.

Dopo un attento esame dovetti riconoscere veri tutti questi difetti. E solo allora, scambiando certo per dolore e avvilito, la meraviglia che ne provai subito dopo la stizza, mia moglie per consolarmi m'esortò a non affliggermene poi tanto, ché anche con essi, tutto sommato, rimanevo un bell'uomo.

Sfido a non irritarsi, ricevendo come generosa concessione ciò che come diritto ci è stato prima negato. Schizzai un velenosissimo "grazie" e, sicuro di non aver motivo né d'addolorarmi né d'avvilirmi, non diedi alcuna importanza a quei lievi difetti, ma una grandissima e straordinaria al fatto che tant'anni ero vissuto senza mai cambiar di naso, sempre con quello, e con quelle sopracciglia e quelle orecchie, quelle mani e quelle gambe; e dovevo aspettare di prender moglie per aver conto che li avevo difettosi.

«Uh che meraviglia! E non si sa, le mogli? Fatte apposta per scoprire i difetti del marito.»

Ecco, già - le mogli, non nego. Ma anch'io, se permettete, di quei tempi ero fatto per sprofondare, a ogni parola che mi fosse detta, o mosca che vedessi volare, in abissi di riflessioni e considerazioni che mi scavavano dentro e bucheravano giú per torto e su per traverso lo spirito, come una tana di talpa; senza che di fuori ne paresse nulla.

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

«Si vede,» - voi dite, «che avevate molto tempo da perdere.»

No, ecco. Per l'animo in cui mi trovavo. Ma del resto sí, anche per l'ozio, non nego. Ricco, due fidati amici, Sebastiano Quantorzo e Stefano Firbo, badavano ai miei affari dopo la morte di mio padre; il quale, per quanto ci si fosse adoperato con le buone e con le cattive, non era riuscito a farmi concludere mai nulla; tranne di prender moglie, questo sí, giovanissimo; forse con la speranza che almeno avessi presto un figliuolo che non mi somigliasse punto; e, pover'uomo, neppure questo aveva potuto ottenere da me.

E non già, badiamo, ch'io opponessi volontà a prendere la via per cui mio padre m'incamminava. Tutte le prendevo. Ma camminarci, non ci camminavo. Mi fermavo a ogni passo; mi mettevo prima alla lontana, poi sempre piú da vicino a girare attorno a ogni sassolino che incontravo, e mi maravigliavo assai che gli altri potessero passarmi avanti senza fare alcun caso di quel sassolino che per me intanto aveva assunto le proporzioni d'una montagna insormontabile, anzi d'un mondo in cui avrei potuto senz'altro domiciliarmi.

Ero rimasto cosí, fermo ai primi passi di tante vie, con lo spirito pieno di mondi, o di sassolini, che fa lo stesso. Ma non mi pareva affatto che quelli che m'erano passati avanti e avevano percorso tutta la via, ne sapessero in sostanza piú di me. M'erano passati avanti, non si mette in dubbio, e tutti braveggiando come tanti cavallini; ma poi, in fondo alla via, avevano trovato un carro: il loro carro; vi erano stati attaccati con molta pazienza, e ora se lo tiravano dietro. Non tiravo nessun carro, io; e non avevo perciò né briglie né paraocchi; vedevo certamente piú li loro; ma andare, non sapevo dove andare.

Ora, ritornando alla scoperta di quei lievi difetti, sprofondai tutto, subito, nella riflessione che dunque possibile? non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo, le cose mie che piú intimamente m'appartenevano: il naso le orecchie, le mani, le gambe. E tornavo a guardarmele per rifarne l'esame.

Cominciò da questo il mio male. Quel male che doveva ridurmi in breve in condizioni di spirito e di corpo cosí misere e disperate che certo ne sarei morto o impazzito, ove in esso medesimo non avessi trovato (come dirò) il rimedio che doveva guarirmene [...].

1. Comprensione del testo

- 1.1 Sintetizza in poche battute il contenuto del testo.
- 1.2 Quale dei temi pirandelliani emerge in modo prepotente dalla lettura del testo?
- 1.3 Individua e commenta le parti di testo in cui lentamente emerge la consapevolezza di Vitangelo Moscarda di non essere piú quello che credeva di essere.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali elementi testuali conferiscono alla pagina una connotazione spiccatamente umoristica?
- 2.2 Individua nel brano i vocaboli appartenenti al campo semantico dell'apparenza e spiega l'importanza di questo concetto nella visione pirandelliana della realtà, di cui Moscarda è portavoce.
- 2.3 Rifletti sulla scelta di utilizzare il narratore autodiegetico in questo romanzo, cosí come nel *Fu Mattia Pascal*, ponendola in relazione con la "filosofia" dell'autore

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1 Quali sono le differenze e le analogie tra l'inetto Vitangelo Moscarda e l'inetitudine dei personaggi sveviani?
- 3.2 A quale "male" si riferisce Moscarda nelle ultime righe del brano?

TIPOLOGIA B (redazione di un "saggio breve" o di "un articolo di giornale")

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di <<saggio breve>> o di <<articolo di giornale>>, utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del <<saggio breve>> argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'<<articolo di giornale>>, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO.

ARGOMENTO: Il diritto di satira nell'arte e nella letteratura

DOCUMENTO 1



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

DOCUMENTO 2

A mia moglie

1. Tu sei come una giovane,
2. una bianca pollastra.
3. Le si arruffano al vento
4. le piume, il collo china
5. per bere, e in terra raspa;
6. ma, nell'andare, ha il lento
7. tuo passo di regina,

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

8. ed incede sull'erba
9. pettoruta e superba.
10. È migliore del maschio¹.
11. È come sono tutte
12. le femmine di tutti
13. i sereni animali
14. che avvicinano a Dio².
15. Così se l'occhio, se il giudizio mio
16. non m'inganna, fra queste hai le tue uguali,
17. e in nessun'altra donna.
18. Quando la sera assonna
19. le gallinelle³,
20. mettono voci che ricordan quelle,
21. dolcissime, onde a volte dei tuoi mali
22. ti quereli, e non sai
23. che la tua voce ha la soave e triste
24. musica dei pollai.

25. Tu sei come una gravida
26. giovenca⁴;
27. libera ancora e senza
28. gravezza⁵, anzi festosa;
29. che, se la lisci, il collo
30. volge, ove tinge un rosa

31. tenero la sua carne.
32. Se l'incontri e muggire
33. l'odi, tanto è quel suono
34. lamentoso, che l'erba
35. strappi, per farle un dono.
36. È così che il mio dono
37. t'offro quando sei triste.

38. Tu sei come una lunga⁶
39. cagna, che sempre tanta
40. dolcezza ha negli occhi,
41. e ferocia nel cuore.
42. Ai tuoi piedi una santa
43. sembra, che d'un fervore
44. indomabile arda,
45. e così ti riguarda
46. come il suo Dio e Signore.
47. Quando in casa o per via
48. segue, a chi solo tenti
49. avvicinarsi, i denti
50. candidissimi scopre.
51. Ed il suo amore soffre
52. di gelosia.

53. Tu sei come la pavida

54. coniglia. Entro l'angusta
55. gabbia ritta al vederti
56. s'alza,
57. e verso te gli orecchi
58. alti protende e fermi_7;
59. che la crusca e i radicchi_8
60. tu le porti, di cui
61. priva in sé si rannicchia, cerca gli angoli bui.

[...]

(U. Saba, A mia Moglie)

DOCUMENTO 3

La satira è un componimento, per lo più in versi, che ha come obiettivo quello di criticare e fare oggetto di scherno istituzioni e personaggi del proprio tempo. Il genere satirico non ha confini ed elementi satirici si trovano in alcune opere che non hanno la titolazione di satira. Archetipo del genere satirico nella cultura europea è Omero, autore, secondo la tradizione, del poemetto *la Batracomiomachia* e dell'operetta *la Margite*, che con caustica ironia e sguaiata comicità smitizza valori e tradizioni del mondo greco. La cupa visione del mondo romano immerso nella corruzione lo porta ad uno stile forse troppo enfatico e al sarcasmo. Nel Medioevo la satira come genere letterario perde la sua specificità e il contenuto satirico si trova disseminato in vari generi letterari. Con il trascorrere dei secoli dopo la caduta dell'impero romano con la nascita delle Letterature neo-latine l'amore alla tradizione classica verso gli autori latini preservò la satira. L'opera satirica più importante è il *Roman de Renart* di diversi autori che sotto la veste della allegoria o della favola degli animali mette al centro della satira i costumi e i gruppi sociali che detengono il potere. Rimanendo nel nostro ambito si rifanno alla satira i misteri buffi e la poesia giullaresca di cui sono rimasti pochi frammenti. Nel Cinquecento autore di *Satire* è **Ludovico Ariosto**. Le Satire per la ricchezza umana, per la gamma di sentimenti e di passioni, per i ritratti e le macchiette delle persone hanno molto in comune con le satire di Orazio. Il sostanziale punto di contatto consiste, in modo particolare, nell'elemento autobiografico e nell'uso della satira, dove in ogni pagina vi si rispecchiano moderazione, equilibrio e schiettezza, come strumento di espressione della propria coscienza morale e del proprio ideale di vita. Tra il Cinquecento e Settecento la letteratura satirica in Italia produce ben poco e la satira prende la forma di avventura e di denuncia dei vizi della società.

(Genesi ed excursus letterario della satira, www.literary.it)

DOCUMENTO 4

Dal momento che **la libertà di satira**, almeno per noi, è un valore "**non negoziabile**", lo deve essere anche la libertà di critica e di dissenso nei confronti di chiunque. Per altro, in altre occasioni non ci sono piaciute neppure le loro vignette sui temi del razzismo, della islamofobia, del post strage di Nizza.

Proprio perché **non siamo mai stati tra gli "adoratori" di Charlie**, facciamo oggi fatica a comprendere modi e forme delle polemiche di queste ore. La satira di *Charlie* è **questa da sempre**, sono spietati persino con se stessi e non hanno esitato a prendersi per i fondelli anche dopo la strage in redazione. Naturalmente si può dissentire, non comprare il giornale, manifestare indignazione dentro e fuori la rete, e dal momento che esistono **leggi sulla diffamazione** si può persino rivolgersi ad un tribunale, ma nulla e nessuno possono invocare il diritto alla censura o all'autocensura.

(Peppe Giuliatti, *Non sono pentito di #jesuischarlie*, in <<Il fatto quotidiano>>, 3 settembre 2016)

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO.

ARGOMENTO: Il gioco d'azzardo tra seduzione e dipendenza.

DOCUMENTO 1

Che cos'è il Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.)?

Il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) è stato riconosciuto ufficialmente come patologia nel 1980 dall'Associazione degli Psichiatri Americani ed è stato classificato nel DSM IV come "disturbo del controllo degli impulsi non classificati". Il successivo DSM V nel 2013 ha riclassificato il GAP insieme agli altri disturbi additivi da sostanze psicoattive nella neo istituita categoria "disturbi correlati a sostanze e disturbi da addictions" che sostituisce, proprio per includere il GAP, la precedente "Substance use disorders".

Si tratta di un "comportamento persistente, ricorrente e maladattivo di gioco che comprende gli aspetti della vita personale, familiare e lavorativa del soggetto".

Il GAP può essere definito una "dipendenza senza sostanza" che in alcuni casi si accompagna all'uso di sostanze stupefacenti e/o di alcool (S. Blum), a problemi della sfera emotiva-affettiva-sessuale o a disturbi da deficit dell'attenzione con iperattività. Inoltre i giocatori possono essere a rischio di sviluppare condizioni mediche generali correlate allo stress come: ipertensione, ulcera peptica ed emicrania.

I Criteri diagnostici secondo DSM V sono caratterizzati da: PERSISTENTE E RICORRENTE COMPORTAMENTO PROBLEMATICO DI GIOCO D'AZZARDO CHE COMPORTA DIFFICOLTA' O DISAGIO CLINICAMENTE SIGNIFICATIVI, COME INDICATO DA UN SOGGETTO CHE, NELL'ARCO DI UN PERIODO DI 12 MESI, PRESENTA QUATTRO O PIU' TRA I SEGUENTI:

1. Ha bisogno di giocare d'azzardo con quantità crescenti di denaro per raggiungere l'eccitazione desiderata
2. E' irrequieto o irritabile quando tenta di ridurre o interrompere il gioco d'azzardo
3. Ha ripetutamente tentato senza successo di controllare, ridurre, o interrompere il gioco d'azzardo
4. E' eccessivamente assorbito dal gioco d'azzardo (per es., ha persistenti pensieri di rievocare esperienze passate di gioco d'azzardo, di soppesare o programmare l'azzardo successivo, di pensare ai modi per procurarsi denaro con cui giocare)
5. Spesso gioca d'azzardo quando si sente a disagio (per es., indifeso, colpevole, ansioso, depresso)
6. Dopo aver perso al gioco, spesso torna un altro giorno per rifarsi (rincorre le perdite)
7. Mente per occultare l'entità del proprio coinvolgimento nel gioco d'azzardo
8. Ha messo a repentaglio o perso una relazione significativa, il lavoro, oppure opportunità scolastiche o di carriera per il gioco d'azzardo
9. Fa affidamento su altri per reperire il denaro per alleviare una situazione finanziaria disperata causata dal gioco d'azzardo.

(www.giocaresponsabile.it)

DOCUMENTO 2

Il mercato dei "giochi d'azzardo" sta presentando in Italia una ampia e crescente offerta di giochi, di diverse modalità di gioco e di maggiori occasioni e luoghi per giocare. Tale aumento dell'offerta sta avvenendo nonostante i dati del 2000 abbiano evidenziato una non trascurabile flessione nel denaro speso in gioco d'azzardo dopo la fortissima progressione che, nel decennio 89-99, aveva segnalato il passaggio da 8860 MLD ai 18mila MLD del 95 agli oltre 34mila MLD del 99. E' pur vero che tali dati sono diversamente interpretabili, si riferiscono ai soli giochi legali, mentre non si hanno dati precisi ed attendibili sui videopoker e mancano del tutto dati e riscontri relativamente al gioco on-line. Ciò che tuttavia appare assolutamente carente è la mancanza di studi di impatto sociale, l'organizzazione di risposte e politiche di prevenzione e di riduzione dei danni, e di aiuto ai giocatori problematici ed ai loro familiari soprattutto in relazione ai sempre più forti allarmi e preoccupazioni dovuti a forme di vera e propria dipendenza da gioco che è lecito ritenere possano essere in aumento.

(Mauro Croce, *Il Caso del gioco d'azzardo: una droga che non esiste, dei danni che esistono*, in <<Personalità/dipendenze>>, 2001)

DOCUMENTO 3

La tragica sparatoria avvenuta davanti a Palazzo Chigi, mentre il governo Letta stava giurando, ad opera di un disoccupato con problemi di dipendenza da gioco d'azzardo, Luigi Preiti, ha messo in luce, nel modo più sconvolgente, che l'incontro fra disagio sociale e sogni frustrati di facili guadagni può generare dei mostri. Il problema si chiama "gioco d'azzardo patologico" una dipendenza che in verità non ha più niente a che vedere con l'attività ricreativa del gioco. (La stessa cosa si potrebbe comunque dire anche del nuovo termine "ludopatìa" che si sta diffondendo negli ultimi tempi: chi cade nella dipendenza da gioco d'azzardo infatti non è tanto malato per il gioco in sé, quanto per gli azzardi cui si espone durante il gioco).

(Tratto dal sito [psicolinea.it](http://www.psicolinea.it), online dal 2001: <http://www.psicolinea.it/il-gioco-dazzardo-tra-business-e-patologia>)

3. AMBITO STORICO-POLITICO.

ARGOMENTO: **Io Ricordo**

DOCUMENTO 1

5,9 milioni di **ebrei**

2/3 milioni di **prigionieri di guerra russi**

2 milioni di **polacchi non ebrei**

220.000/1.500.000 **rom**

200.000/250.000 **disabili**

80.000/250.000 **massoni**

5.000/15.000 **omosessuali**

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

2.550/5000 **testimoni di Geova**

1 milione/1 milione e mezzo di **dissidenti politici**

1 milione/2 milioni e mezzo di **slavi**

I segni dell'odio

- **Giallo:** ebrei—due triangoli sovrapposti a formare una stella di David la parola *Jude* (Giudeo) scritta sopra
- **Rosso:** dissidenti politici
- **Rosso con al centro la lettera S:** repubblicani spagnoli
- **Verde:** criminali comuni
- **Viola:** Testimoni di Geova
- **Blu:** immigranti
- **Marrone:** zingari
- **Nero:** soggetti "antisociali" e lesbiche
- **Rosa:** omosessuali maschi

In Italia vivevano circa **40mila ebrei. Il 20% di loro fu sterminato.**

(Angela Vitaliano, *Olocausto, io ricordo*, in <<IlFattoQuotidiano.it>>, 28 gennaio 2013)

DOCUMENTO 2

Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e i visi amici:
considerate **se questo è un uomo**,
che lavora nel fango,
che non conosce pace,
che lotta per mezzo pane,
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna
senza capelli e senza nome,
senza più forza di ricordare,
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore,
stando in casa andando per via,
coricandovi alzandovi;
ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca
i vostri nati torcano il viso da voi.

(Primo Levi, *Se questo è un uomo*)

DOCUMENTO 3

Il 27 gennaio **1945 vennero aperti i cancelli del lager di Auschwitz** rivelando al mondo i crimini compiuti dai nazisti contro il popolo ebraico. Nel famigerato campo di sterminio nazista in meno di cinque anni morì oltre un milione di persone.

Il lager occupava un'area di quasi 200 ettari ed è stato costruito dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale per realizzare la "soluzione finale" contro gli ebrei in Europa. Dopo l'invasione della Polonia nel settembre 1939, Auschwitz fu scelta dal Terzo Reich come la località più "adatta" per ragioni logistiche. La zona aveva infatti una rete ferroviaria ben sviluppata e collegata con altri Paesi. Per questo motivo già alla fine del 1939 l'Oberführer delle Ss Arpad Wigand propose al comandante Erich von dem Bach-Zalewski, responsabile delle forze tedesche a Breslavia, di sfruttare la struttura di una vecchia caserma in un quartiere di Auschwitz per aprire il primo campo di concentramento e risolvere così quello che egli presentava come "il problema dell'affollamento" delle prigioni in Slesia.

Aperto nell'aprile del 1940, il campo vide arrivare i primi detenuti - dei prigionieri politici polacchi - il 14 giugno: fra loro l'attuale ministro senza portafoglio per i rapporti con la Germania, Władysław Bartoszewski. Nel 1941 il campo fu poi allargato con la costruzione di Birkenau per diventare quindi definitivamente nel 1943 una "fabbrica della morte". All'interno dei suoi sinistri reticolati elettrici furono sterminate in totale 1,1 milione di persone, il 90% delle quali ebrei deportati dalla Polonia e da vari altri Paesi d'Europa.

Le forze alleate vennero informate più volte da emissari dell'Armata clandestina polacca (Ak), come Jan Karski (che si rivolse invano a Usa e Gran Bretagna) o da altre fonti, dello sterminio degli ebrei in corso. Ma invocando altre priorità militari per l'obiettivo chiave del momento (vincere la guerra contro Hitler e i suoi alleati), gli Alleati non intrapresero iniziative specifiche per provare a fermarlo. Dall'Italia il primo trasporto di ebrei per Auschwitz avvenne il 23 ottobre del 1943: complessivamente nel lager simbolo della Shoah persero la vita circa 8 mila italiani.

La liberazione del campo avvenne il 27 gennaio del 1945 ad opera delle unità dell'Armata Rossa guidate dal maresciallo Ivan Konev che, dopo aver sfondato sul Fronte ucraino, marciavano ormai vittoriose in direzione di Berlino. Sul territorio del lager nel 1947 fu quindi fondato un Museo memoriale e nel 1979 Auschwitz-Birkenau è stato iscritto come luogo di memoria nell'elenco dei siti tutelati come patrimonio mondiale dell'Unesco.

(www.ansa.it, *Giorno della memoria, il mondo ricorda l'orrore della Shoah*, 28 gennaio 2018).

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO.

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie per la chirurgia estetica.**

DOCUMENTO 1

Nella chirurgia estetica, la tecnologia ha raggiunto importanti traguardi e oggi grazie ad una nuova apparecchiatura è possibile intervenire su numerose patologie ed inestetismi estetici senza ricorrere al bisturi. Si tratta di un metodo innovativo di chirurgia non ablativa, cioè **un trattamento non invasivo, efficace in breve tempo e duraturo**, che diversamente dai tradizionali metodi di chirurgia non buca, non taglia e non necessita di anestesia locale. Proprio per queste sue caratteristiche la chirurgia non ablativa si utilizza soprattutto nella zona intorno agli occhi, anche se i campi di applicazione sono molteplici [...].

(*Chirurgia estetica senza bisturi per occhi, viso ed inestetismi della pelle con pixr*, in <<Varesenews.it>>, 03 luglio 2013)

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

DOCUMENTO 2



(Ken umano shok, www.bitchif.it)

DOCUMENTO 3

Che cos'è la chirurgia estetica oggi? Quali sono gli interventi più richiesti?

„Selfie selfie selfie. Oggi si fotografa tutto e le immagini sono postate dovunque. Cani, gatti, piatti al ristorante, mani, incontri, eventi e cene fra amici, la prima tintarella al mare: siamo diventati esibizionisti sui social e siamo bombardati da un'abbondanza di immagini che ci induce a pensare, spesso e volentieri, di voler essere più belli, di voler migliorare il nostro aspetto ottenendo risultati naturali. Cresce il desiderio di modificare quel che non piace e l'andamento delle richieste di **trattamenti medico-estetici** così come di **interventi di chirurgia plastica** dimostrano che l'attenzione alla propria immagine è crescente. Entrambe le discipline si pongono, infatti, l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e il benessere psicofisico delle persone; nello specifico, la chirurgia plastica ed estetica ha proprio lo scopo di raggiungere il migliore equilibrio fra la forma, la funzione e l'armonia per garantire al paziente una condizione di vita più "soddisfacente."

(Che cos'è la chirurgia estetica oggi? Quali sono gli interventi più richiesti? In <<Romatoday>>).

DOCUMENTO 4

Segnato dalle cicatrici, tumefatto dai lividi, gonfiato dagli antidolorifici, privo di orecchie. Si fatica a intravedere, dietro il volto di Alicia Douvall, la modella inglese che per somigliare a una bambola si è inflitta 350 interventi, di cui 49 al viso, la fisionomia di una donna un tempo bellissima. La sua maschera è il sintomo di una malattia che contagia senza virus, la stessa che ha ucciso Claudia Aderotimi, cantante americana che per gonfiarsi il fondoschiena si è fatta iniettare una dose letale di silicone liquido, e Jackie Stallone, la madre di Sylvester, che dopo innumerevoli interventi al viso

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"

ISTITUTO PARITARIO

Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

ha dichiarato, pentita, di vedersi simile a "uno scoiattolo con la bocca piena di noci".

Come una malattia. Per ammalarsi di mal di bellezza basta accendere la tv, sfogliare un giornale, andare in palestra, alzare gli occhi verso un cartellone pubblicitario. Dappertutto, si imprimono negli occhi donne scolpite dalla mano di Dio, senza età, senza un filo di pancia o di cellulite, senza rughe. Donne "senza", a cui è stato tolto qualcosa, prive di quella naturalità che rende i corpi unici e, soprattutto, umani. Donne alle quali, volenti o nolenti, tutte vorrebbero somigliare. Raggiungerle è impossibile ma la chirurgia plastica ed estetica può dare una mano a correggere alcuni difetti ed è questa la ragione per cui, secondo l'Isaps (International Society of Aesthetic Plastic Surgery), l'Italia occupa il terzo posto nella classifica dei Paesi che ricorrono al bisturi, con un numero di interventi effettuati nel 2011 pari a 820.000, più di 13 ogni mille persone con una clientela che è per il 70% femminile. Un successo confermato da manifestazioni come Miss Chirurgia Estetica, che si terrà a Bellaria (Rn) il 21 agosto, che fa sembrare ormai lontanissimi i tempi di Anna Magnani, affezionata alle rughe perché "ci ho messo una vita per farcele". Oggi la tendenza è dettata da Nina Moric, Alba Parietti, Meg Ryan, Melanie Griffith, Jessica Lange, Nicole Kidman, Cher, Carla Bruni, donne di straordinaria bellezza che per il timore di perderla hanno affidato il corpo a bisturi e botulino. In molti casi pentendosene.

(Sara Ficocelli, *Bellezza ad ogni costo. Corsa alla chirurgia estetica*, in <<La Repubblica.it>>).

TIPOLOGIA C (TEMA DI ARGOMENTO STORICO)

"Il Fascismo è stato il primo movimento politico del nostro secolo che ha portato il pensiero mitico al potere, consacrandolo come forma superiore di espressione politica delle masse e fondamento morale della loro organizzazione. Mito ed organizzazione furono le componenti essenziali e complementari della politica di massa del fascismo e del suo sistema politico". Si discuta criticamente questa tesi dello storico E. Gentile.

TIPOLOGIA D (TEMA DI ORDINE GENERALE)

In the future everyone will be world-famous for 15 minutes: è questa la profezia del visionario artista Andy Warhol pittore ed esponente della pop art americana. L'espressione è una parafrasi di una riga del catalogo della mostra di Warhol per una mostra al Moderna Museet, a Stoccolma, da febbraio a marzo 1968.

I SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME A.S. 2017/18

Alunno:.....

I PARTE

L'ortodonzia é il settore dell'odontoiatria che si occupa della diagnosi, della prevenzione e della cura delle malocclusioni, presenti qualora vi sia una cattiva relazione di combaciamento fra l'arcata dentaria superiore (mascellare) e quella inferiore (mandibolare). La cura ortodontica é finalizzata al raggiungimento di una nuova posizione dei denti che risponda ad esigenze estetiche e funzionali. L'ortodontista é lo specialista in grado di progettare lo spostamento dei denti a partire da una diagnosi individuale (realizzata mediante valutazione clinica, fotografica e l'ausilio radiografico), in base alla quale viene selezionata la tipologia di apparecchiatura ortodontica adatta a conseguire l'obiettivo preposto. La terapia ortodontica si avvale di diversi dispositivi che, generando forze di trazione/pressione, attuano lo spostamento dei denti.

Il candidato, dopo aver ipotizzato un caso clinico, descriva brevemente i processi di realizzazione del dispositivo ortodontico adeguato alla risoluzione del problema descritto, approfondendo la trattazione sulle caratteristiche dei materiali utilizzati che ne consentono il loro utilizzo.

II PARTE

Il candidato è invitato a rispondere almeno a due della quattro domande proposte.

1. Qual è la differenza tra cella di composizione e bagno galvanico?
2. Quali tipi di resine sono utilizzate per la realizzazione dei denti preformati?
3. Cosa s'intende per silicoalluminati?
4. A quale classe di ceramiche tradizionali appartengono le porcellane dentali?

II SIMULAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/18.



I PARTE

TEMA

Nel 1954 Giulio Natta, un importante chimico italiano, mette a punto il meccanismo di polimerizzazione segnando l'inizio di una nuova era. Negli anni '60 i materiali plastici conquistano il mercato in tutti i settori, compreso quello dentale. Gli odontotecnici realizzano manufatti protesici biocompatibili e di alta precisione con il solo ausilio delle proprie mani e di pochi semplici strumenti.

Un'evoluzione continua quella dell'odontotecnico!

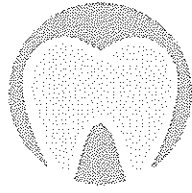
Tuttavia, è solo agli inizi del nuovo secolo che l'innovazione e la tecnologia iniziano a fare da padroni.

Il candidato illustri le caratteristiche dei materiali plastici che ne hanno decretato il successo in campo dentale. Completati e approfondisca la trattazione illustrando come la digitalizzazione abbia trasformato l'odontotecnico da artigiano in un vero e proprio tecnico digitale.

II PARTE

Il candidato risponda almeno a 2 delle 4 domande proposte

1. In funzione della temperatura, come si classificano le porcellane dentali?
2. Illustra le differenze relative alla composizione delle masse: opaco, dentina e smalto.
3. Indica i pregi e i difetti del caolino relativamente al suo utilizzo in campo dentale.
4. Quali sono gli additivi utilizzati per le porcellane dentali?



Fondazione Luigi C. Ivanni
ODONTOTECNICO
CASATI

III PROVA PLURIDISCIPLINARE Anno scolastico 2017-18
(I Simulazione Esami di Stato)

STORIA

1) Che cosa si intende per "Industria del tempo libero"?

- A. Gli operai hanno più tempo libero poiché le ore lavorative diminuiscono.
- B. I borghesi hanno tempo libero per fare acquisti nei grandi magazzini.
- C. I borghesi possono investire il tempo libero in attività quali il turismo e lo sport.
- D. Gli aristocratici hanno più tempo per dedicarsi a varie attività ricreative.

2) In che cosa consiste il Patto di Londra del 25 aprile 1915?

- A. Un accordo segreto tra la Triplice Intesa e l'Italia per sottrarre i territori ai paesi nemici.
- B. Un accordo segreto tra la Triplice Alleanza e l'Italia per ottenere Trento e Trieste alla fine del conflitto.
- C. Un accordo segreto tra la Triplice Intesa e l'Italia con cui l'Italia entra direttamente in guerra.
- D. Un accordo pubblico tra la Triplice Alleanza e l'Italia per ottenere i territori irredenti.

3) Che cos'è il Lusitania?

- A. Un transatlantico americano che viene affondato nel 1917 e causa l'entrata in guerra degli Stati Uniti.
- B. Un transatlantico britannico che viene affondato nel 1917 e causa l'entrata in guerra degli Stati Uniti.
- C. Un transatlantico russo che viene affondato nel 1917 e causa l'uscita dalla guerra della Russia.
- D. Un battello a vapore che viene affondato sul fiume Mississippi nel 1919.

4) Data della disfatta di Caporetto:

- A. 1917.
- B. 1918.
- C. 1916.
- D. 1920

5) Che cosa accade a Versailles il 28 giugno del 1919?

- A. Le potenze dell'Intesa si incontrano per una conferenza sulla pace.
- B. Vengono presentati i 14 punti di Wilson.
- C. Si stabilisce che la Germania è la principale responsabile del conflitto e sono definiti i danni che deve pagare.
- D. Si stabilisce di porre fine alla Rivoluzione russa dell'ottobre 1917.

6) Perché la Prima Guerra Mondiale è definita "mondiale"?

GNATOLOGIA

1) L'AGENTE EZIOLOGICO DELLA CARIE E':

- A. Il meccanismo con cui le cause agiscono.
- B. *P. aeruginosa*
- C. *E. coli*
- D. *S. mutans*

2) COSA INTENDE PER MONOCLONALITA' DEI TUMORI?

- A. L'indipendenza degli stimoli.
- B. La derivazione da una unica cellula madre.
- C. La dedifferenziazione morfostrutturale delle cellule.
- D. La capacità di metastatizzare.

3) LA PROTESI RICHMOND:

- A. E' una protesi ricostruttiva intracoronale
- B. E' una protesi ricostruttiva intraradicolare
- C. E' una protesi sostitutiva
- D. E' una protesi ortodontica

4) QUANTI ELEMENTI INTERMEDI PRESENTA LA FERULA?

- A. Nessuno
- B. Uno
- C. Due
- D. Da uno a tre

5) CLASSE II DI ACKERMAN: DOV'E' POSIZIONATO IL CENTRO DELLA PAPILLA RISPETTO AL FORNICE INFERIORE?

- A. Vestibolarmente
- B. Verticalmente
- C. Posteriormente
- D. Lateralmente

6) DESCRIVI PUNTUALMENTE IL GANCIO DELLA PROTESI SCHELETRATA AIUTANDOTI CON UN DISEGNO.

LABORATORIO

1) LE PROTESI A CARICO IMMEDIATO PREVEDONO CHE LA PROTESI VENGA APPLICATA AL PAZIENTE:

- A. Subito dopo l'intervento chirurgico.
- B. Subito dopo l'osteointegrazione degli impianti.
- C. Subito dopo le analisi radiografiche.
- D. Poco prima dell'intervento chirurgico.

2) I BITE SONO:

- A. Dispositivi mobili per la ricostruzione protesica.
- B. Dispositivi fissi per la ricostruzione protesica.
- C. Dispositivi mobili per la riabilitazione del sistema masticatorio.
- D. Dispositivi fissi per la riabilitazione del sistema masticatorio.

3) QUALE TRA I SEGUENTI MATERIALI NON VIENE UTILIZZATO CON LA TECNICA CAD CAM?

- A. Zirconio.
- B. Titanio.
- C. Lega aurea.
- D. Resina polimerica.

4) A COSA SERVE IL PARALLEMOMETRO?

- A. Permette di equilibrare il modello.
- B. Individua i denti sani presenti nell'arcata.
- C. Individua le zone di sottosquadro dei denti.
- D. Individua l'altezza e l'inclinazione dello zoccolo del modello

5) L'INTARSIO E' UNA PROTESI DI TIPO:

- A. Intraradicolare.
- B. Intracoronale.
- C. Extraradicolare.

D. Extracoronale.

6) DESCRIVI BREVEMENTE I PASSAGGI CHE AVVENGONO TRA L'ODONTOIATRA E L'ODONTOTECNICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROTESI MOBILI TOTALI COMPLETE SUPERIORI ED INFERIORI.

INGLESE

1) Public schools in Britain

- A. are run by the government or local authorities
- B. are also known as comprehensive school
- C. are elite, prestigious and expensive schools
- D. are free and designed to give the same opportunities to all children

2) The Head of the government in the UK is

- A. the monarch, who has not only a symbolic role but also real control over political life
- B. the Prime Minister, who is the leader of the party with the majority of members in the House of Lords
- C. the monarch, who lives at 10 Downing Street in London
- D. the Prime Minister, who is the leader of the party with the majority of members in the House of Commons

3) The main political parties in the USA are

- A. two: Labour and Conservatives
- B. two: Republicans and Democrats

DIRITTO

1) Quale, tra le seguenti attività, non rientra tra quelle dell'imprenditore commerciale?

- A. L'attività assicurativa.
- B. L'attività bancaria.
- C. La selvicoltura.
- D. L'attività industriale.

2) Quale, tra le seguenti società, non può svolgere un'attività commerciale?

- A. La società in nome collettivo.
- B. La società semplice.
- C. La società in accomandita semplice.
- D. Nessuna delle precedenti: tutte possono svolgere un'attività commerciale.

3) Quale, tra le seguenti società, può essere costituita anche oralmente?

- A. La società in nome collettivo.
- B. La società in accomandita semplice.
- C. La società semplice.
- D. Nessuna delle precedenti: nessuna società può essere costituita oralmente.

4) Quale, tra i seguenti, non costituisce un requisito essenziale della definizione dell'imprenditore contenuta nell'art. 2082 c.c.?

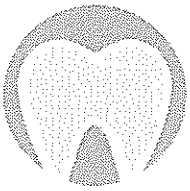
- A. L'attività economica.
- B. Lo scopo di lucro.
- C. L'attività professionale.
- D. L'attività organizzata.

5) Quale, tra le seguenti affermazioni relative alla comunicazione unica, è sbagliata?

- A. La comunicazione unica serve per avviare una impresa artigiana.
- B. La comunicazione unica può essere accompagnata dalla SCIA.
- C. La comunicazione unica va presentata in forma cartacea.

D. La comunicazione unica va presentata presso l'Ufficio del Registro delle imprese.

Spiega quali sono le cause di scioglimento (totale e parziale) del rapporto sociale della società semplice (massimo 6 righe).



III prova pluridisciplinare (II simulazione)

COGNOME _____ **NOME** _____

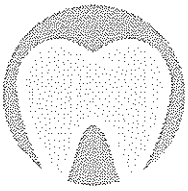
STORIA

1) In che cosa consiste il PSU?

- A) Partito Socialista Unitario, la parte più riformista del PSI da cui si separa.
- B) Partito Socialista Unitario, la parte più moderata del PSI da cui si separa.
- C) Partito Socialista Unitario, la parte più fascistizzata del PSI da cui si separa.
- D) Partito Socialista Unitario, la parte più comunista del PSI da cui si separa.

2) I Patti lateranensi del 1929 tra il Regno d'Italia e la Santa Sede che cosa prevedevano?

- A) Il riconoscimento da parte dello Stato del controllo della Chiesa cattolica su Roma, ma in cambio il riconoscimento della religione cattolica come religione di Stato.
- B) Il riconoscimento da parte della Chiesa cattolica della territorialità dello Stato italiano, rinunciando a ogni pretesa giuridica sul territorio di Roma, in cambio del riconoscimento della religione cattolica come religione di Stato.
- C) L'accettazione da parte della Chiesa delle violenze attuate dallo squadristo fascista, in cambio del riconoscimento della religione cattolica come religione di Stato.
- D) Il riconoscimento da parte della Chiesa del governo fascista di Mussolini, in cambio del riconoscimento della religione cattolica come religione di Stato.



3) In che cosa consiste la Riforma Gentile sulla scuola del 1923?

- A) Introdurre nelle scuole elementari un maestro unico, con l'accertamento del suo totale asservimento al regime.
- B) Introdurre nelle scuole elementari l'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica, con una palestra idonea a esercitare i giovani corpi in vista della guerra.
- C) Affiancare all'istituzione scolastica l'ONB, l'Opera nazionale Balilla, con l'obiettivo di assistere ed educare il corpo e la mente della gioventù.
- D) Introdurre nelle scuole elementari l'insegnamento obbligatorio della religione cattolica e basare la formazione scolastica su programmi legati ai principi del regime.

4) In che anno abdica lo zar Nicola II?

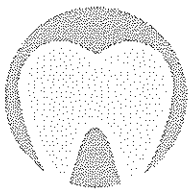
- A) 1921
- B) 1935
- C) 1917
- D) 1919

5) Durante la Guerra civile russa, chi erano i "Bianchi"?

- A) I Soviet
- B) I Bolscevichi

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016

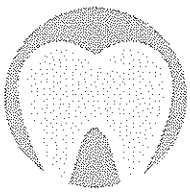
Via Raimondo Montecuccoli 44/2
20147 Milano (MI)
Tel. 02 2841946 - Fax 39 02 417476
E-mail: odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnिकासati.it



C) I sostenitori dello Zar

D) Il Partito Comunista

6) Delinea la Costruzione dello Stato Fascista:



DIRITTO

1. Quale, tra le seguenti società, non può costituire la forma dell'impresa artigiana?

- A) La società in nome collettivo.
- B) La società in accomandita per azioni.
- C) La società a responsabilità limitata.
- D) La società in accomandita semplice.

2. Chi è l'“imprenditore per proprio conto”?

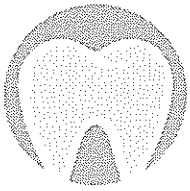
- A) Colui che svolge un'attività di impresa senza dipendenti;
- B) Colui che svolge un'attività organizzata in modo da coprire i costi con i ricavi;
- C) Colui che produce beni e servizi ad esclusivo uso e consumo personale;
- D) Colui che svolge l'attività d'impresa in forma solitaria.

3. Che cosa si intende per economicità dell'attività d'impresa?

- A) Che l'attività deve essere svolta in economia;
- B) Che l'attività deve essere organizzata e svolta in modo da coprire i costi con i ricavi;
- C) Che l'attività deve essere svolta a scopo di lucro;
- D) Che i beni ed i servizi prodotti devono essere erogati gratuitamente ed a prezzo “politico”.

4. Nella società in accomandita semplice (sas) a quale categoria di soci spetta l'amministrazione della società?

- A) Ai soci accomandatari.
- B) Ai soci accomandanti.



- C) Ad entrambe le categorie di soci.
- D) Non spetta ai soci, ma a soggetti esterni alla società.

5. Qual è la conseguenza della mancata iscrizione presso il registro delle imprese di una società in nome collettivo?

- A) La società si ha per non costituita.
- B) La società è valida, ma gli amministratori sono pienamente perseguibili.
- C) La società è irregolare.
- D) La società è perfettamente valida

6. Definisci l'obbligazione ed indica gli elementi costitutivi (massimo 6 righe).



GNATOLOGIA

1. ANCHILOSI, MALATTIE IATROGENE E MALATTIE IDIOPATICHE

- A) Sono rispettivamente il blocco articolare, malattie dovute ad un agente eziologico sconosciuto e malattie dovute a terapie farmacologiche
- B) Sono rispettivamente il blocco articolare, malattie dovute a terapie farmacologiche e malattie dovute ad un agente eziologico sconosciuto
- C) Sono patologie di natura infiammatoria
- D) Sono patologie di natura degenerativa

2. LA VITE PRIMARIA

- A) Assicura il dispositivo al pilastro
- B) Assicura il pilastro alla fixture
- C) E' solitamente impiegata in alternativa al cemento
- D) E' sempre presente assieme alla vite protesica

3. LE RITENZIONI SECONDARIE

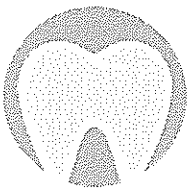
- A) Sono un secondo elemento ritentivo che permette un corretto scarico delle forze
- B) Vengono impiegate solo in caso di protesi provvisorie
- C) Servono semplicemente a neutralizzare effetti leva
- D) Non interessano mai i denti posteriori

4. LA MUCOSA ANELASTICA

- A) E' adesa alla muscolatura
- B) E' situata a livello del limite mucogengivale
- C) E' adesa all'osso alveolare
- D) Non è un buon supporto protesico

5. LA TELERADIOGRAFIA LATERO-LATERALE DEL CRANIO

- A) Permette di individuare il potenziale di crescita del paziente
- B) Permette di svolgere analisi cefalometriche
- C) Permette di visionare la formula dentaria



- C) Esclusivamente tramite impianti.
- D) Tramite ganci e/o attacchi.

3. QUALE TRA LE SEGUENTI ZONE NON E' EVIDENZIATA IN UN'IMPRONTA EDENTULA INFERIORE:

- A) Fornice vestibolare.
- B) Fovee.
- C) Trigoni retromolari.
- D) Linea obliqua esterna.

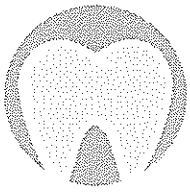
4. LO SCANNER PERMETTE DI OTTENERE UN MODELLO:

- A) In gesso di elevata qualità.
- B) In resina epossidica.
- C) Con monconi stilabili.
- D) Virtuale.

5. Che cos'è un set-up ortodontico digitale?

- A. Valutazione digitale del caso clinico e programmazione analogica di allineamento.
- B. Programmazione di un allineamento dentale attraverso una procedura digitale.
- C. Fase disallineamento delle arcate secondo una procedura digitale.
- D. Nessuna delle precedenti.

6. DESCRIVI BREVEMENTE I PASSAGGI CHE NECESSITANO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PLACCA DI SCHWARZ ORTODONTICA.



2. The bloodiest battle in British history took place

- A) on the Somme, in Southern France, in June 1915
- B) along the river Marne, in France, in September 1914
- C) on the Somme, in Northern France, in July 1916
- D) on the Hindenburg Line, in Germany, in September 1918

3. In July 1917

- A) George V changed the name of the British royal family from Saxe-Coburg-Gotha into Wilson
- B) Edward V changed the name of the British royal family from Saxe-Coburg-Gotha into Wilson
- C) George V changed the name of the British royal family from Saxe-Coburg-Gotha into Windsor
- D) Edward V changed the name of the British royal family from Saxe-Coburg-Gothic into Windsor

4. A person who is killed or injured in war or in an accident is called

- A) causality
- B) casualty
- C) casuistry
- D) casualty

5. A synonym for the verb "to exhaust" is

- A) to bring about
- B) to break down
- C) to break out
- D) to wear down

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi del testo)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	3	1-3
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
Comprensione ed analisi	Sintesi ed analisi del testo, nel rispetto delle linee guida	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	4	1-4
		Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	3	
		Sintesi chiara; analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne	2	
		Sintesi incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne	1	
Approfondimento	Contestualizzazione del brano proposto e collegamento con altri testi e/o altri autori, nel rispetto delle consegne	Contestualizzazione ampia del brano proposto; collegamenti sempre pertinenti	3	1 - 3
		Contestualizzazione sintetica del brano proposto; collegamenti generici	2	
		Contestualizzazione parziale del brano proposto; collegamenti non pertinenti o non sufficientemente motivati	1	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (saggio breve/articolo di giornale)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso organico	3	
		Elaborato parzialmente organico	2	
		Elaborato disorganico	1	
Uso delle fonti	Organizzazione e correlazione dei documenti forniti	Uso organizzato e consapevole delle fonti	3	1-3
		Uso delle fonti non sempre organizzato	2	
		Uso molto parziale e disorganizzato delle fonti	1	
Originalità	Contributi personali, in termini di conoscenze, interpretazione dei contenuti ed impostazione	Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti e da interpretazione autonoma dei contenuti	3	1 - 3
		Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti	2	
		Elaborato con sporadiche conoscenze personali	1	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C/D (tema storico; tema di carattere generale)

CANDIDATA/O _____

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5	1-5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico ed aderente alla traccia in tutti i passaggi	4	1-4
		Elaborato nel complesso organico ed aderente alla traccia	3	
		Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia	2	
		Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia	1	
		Elaborato disorganico e non aderente alla traccia		
Conoscenze	Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Conoscenza esaustiva dell'argomento	3	1-3
		Conoscenza dell'argomento, non particolarmente approfondita	2	
		Conoscenza lacunosa e parziale dell'argomento	1	
Originalità	Rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Argomentazione efficace e rielaborazione critica delle conoscenze	3	1 - 3
		Rielaborazione personale delle conoscenze	2	
		Rielaborazione parziale delle conoscenze, tendenzialmente giustapposte	1	
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

ESAMI DI STATO 2013-2014-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO: _____							
		Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
INDICATORI	DESCRITTORI	1-7	8-9	10	11-12	13-14	15
COMPRESIONE	Totale(15) Con piccole imprecisioni (13-14) Parziale (10-12) Limitata (1-9)						
RIASSUNTO	Organicità e coerenza						
PRODUZIONE	Organicità e coerenza Riclaborazione personale e critica						
COMPETENZE LINGUISTICHE	Correttezza espressiva, morfosintattica e lessicale Ricchezza espressiva e lessicale						
TOTALE: _____ :4= _____				PUNTEGGIO: _____ /15			

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Simulazione Esami di stato Anno Scolastico 2017/2018- Odontotecnico Casati Fondazione Luigi Clerici

Classe:.....

Candidato/a.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

MATERIA	TIPO DI DOMANDA	DESCRIPTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
STORIA	DOMANDA A RISPOSTA CHIUSA:		2 punti per ogni risposta esatta 0 punti per ogni risposta errata o non data/15
	DOMANDA A RISPOSTA APERTA:	COMPRENSIONE CHIAREZZA ESPRESSIVA ORGANICITA' E COERENZA	1-2 1-2 0-1	
GNATOLOGIA	DOMANDA A RISPOSTA CHIUSA:		2 punti per ogni risposta esatta 0 punti per ogni risposta errata o non data/15
	DOMANDA A RISPOSTA APERTA:	COMPRENSIONE CHIAREZZA ESPRESSIVA ORGANICITA' E COERENZA	1-2 1-2 0-1	
INGLESE	DOMANDA A RISPOSTA CHIUSA:		2 punti per ogni risposta esatta 0 punti per ogni risposta errata o non data/15
	DOMANDA A RISPOSTA APERTA:	COMPRENSIONE CHIAREZZA ESPRESSIVA ORGANICITA' E COERENZA	1-2 1-2 0-1	



DIRITTO	DOMANDA A RISPOSTA CHIUSA: DOMANDA A RISPOSTA APERTA:	COMPRESIONE CHIAREZZA ESPRESSIVA ORGANICITA' E COERENZA	2 punti per ogni risposta esatta 0 punti per ogni risposta errata o non data 1-2 1-2 0-1/15
LABORATORIO	DOMANDA A RISPOSTA CHIUSA: DOMANDA A RISPOSTA APERTA:	COMPRESIONE CHIAREZZA ESPRESSIVA ORGANICITA' E COERENZA	2 punti per ogni risposta esatta 0 punti per ogni risposta errata o non data 1-2 1-2 0-1/15
			TOTALE PUNTEGGIO FINALE: (media matematica dei punteggi delle singole materie)5...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a.....

	Insufficiente 1/14	Mediocre 15/17	Sufficiente 18/20	Discreto 21/23	Buono 24/27	Ottimo 28/30
Originalità e qualità del lavoro proposto dal candidato						
Possesso delle conoscenze e dei nuclei concettuali fondamentali						
Capacità di analisi di un testo						
Capacità di contestualizzazione e di collegamenti						
Esposizione chiara e corretta nella lingua utilizzata						
Consapevolezza degli errori compiuti negli elaborati e capacità di correzione autonoma						
Punteggio finale:/30						

FONDAZIONE LUIGI CLERICI CASATI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER ODONTOTECNICI

Paritario con Decreto ministeriale n.630 del 21/06/2016

via Montecuccoli 44/2 - 20147 Milano tel. (02) 2841946, e-mail odontotecnico@clerici.lombardia.it
www.odontotecnicicasati.it

MIRF6M5002

ESAME DI STATO A.S. 2017/18

CLASSE V sez. A

Relazioni P.D.P per alunni D.S.A
(da consultarsi in segreteria)

ALLEGATO N°3

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98, art. 5.2)

FONDAZIONE LUIGI CLERICI CASATI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER ODONTOTECNICI

Paritario con Decreto ministeriale n.630 del 21/06/2016

via Montecuccoli 44/2 - 20147 Milano tel. (02) 2841946, e-mail odontotecnico@clerici.lombardia.it

www.odontotecnिकासati.it

MIRF6M5002

ESAME DI STATO A.S. 2017/18

CLASSE V sez. A

Schede personali dei candidati

(da consultarsi in segreteria)

ALLEGATO N°4

al

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Fondazione Luigi Clerici "Odontotecnico Casati"
ISTITUTO PARITARIO
Decreto Ministeriale n. 630 del 21/06/2016
